

SOCIETA' PV NOVOLI

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 7 dicembre 2022 al Comune di Novoli (LE). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "Novoli Z.I. - 1" di potenza nominale pari a 6.000,00 kVA, potenza installata pari a 6.463,60 kWp, da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE) su suolo in parte a destinazione urbanistica industriale ed in parte agricola (entro i 500 m dalla Z.I.), su terreno individuato al Foglio 2, P.lle 320 e 321, con opere di connessione alla Rete di Distribuzione Nazionale nei Comuni di Novoli e Campi Salentina (LE).

Pratica n° 05232610757-24112022-0706

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
05232610757	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	351781	
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MICHELE	TRAZZA	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	
Comune	
Toponimo (DUG)	

Denominazione stradale			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
24	73100	michele.trazza@ingpec.eu	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
PV NOVOLI SRL		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05232610757	05232610757

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	LECCE

Comune
LECCE

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
VITO MARIO STAMPACCHIA	48	73100

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PVNOVOLISRL@LEGALMAIL.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE) su suolo a destinazione in parte industriale ed in parte agricolo (entro i 500m dalla z.i.) su un terreno individuato al Foglio 2, P.lle 320 e 321 della potenza attiva nominale di 6,00 MW.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
pvnovolisrl@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NOVOLI

indirizzo pec areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NOVOLI indirizzo mail areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail tecnico@comune.novoli.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI NOVOLI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NOVOLI		LE	73051

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Via Vecchia Novoli - Z.I.	sn

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
2	320	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
2	321	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	0.00	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

61482.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) di potenza nominale pari a 6.000 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 6.463,60 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno. La soluzione tecnica di connessione, elaborata da e-distribuzione (codice di rintracciabilità 314453998) e rilasciata in data 1° agosto 2022, prevede l'allaccio alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite la costruzione di una Cabina di Consegna, connessa in antenna alla Cabina Primaria AT/MT DW00-1-382759 denominata "Campi Salentina CP", di una linea in cavo interrato AL 185 mmq con percorso interamente su strada pubblica e di una Cabina di Sezionamento. È prevista, inoltre, la realizzazione di una richiusura in cavo interrato AL 185 mmq tra la Cabina di Consegna e la linea MT FALCHI - DW30-26721 nella tratta dei nodi DW30-3-156753 e DW30-2-162928.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	si tratta di terreno industriale	xxx	24/11/2022

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

artt. 16 e 17 DPR 380/2001

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Quando ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

150.00

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

07/12/2022	0306944087045701481600016000IT
-------------------	---------------------------------------

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

A534

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220007521288	07/12/2022

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA
 "NOVOLI Z.I.-1" DI POTENZA NOMINALE PARI A 6.000 kVA,
 POTENZA INSTALLATA PARI A 6.463,60 kWp
 E RELATIVE OPERE UTENTE E OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE
 ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

REGIONE PUGLIA
 PROVINCIA di LECCE
 COMUNE di NOVOLI - Località: Zona Industriale
 Opere di Rete per la connessione nei Comuni di Novoli e Campi Salentina

PROGETTO DEFINITIVO

Tav.:

Titolo:

-

ELENCO ELABORATI

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato

n.a.

A3

E00_ElencoElaborati_00

Progettazione:

Committente:



Dott. Ing. Fabio CALCARELLA

Via B. Ravenna, 14 - 73100 Lecce
 Mob. +39
 fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu



PV NOVOLI S.r.l.

Sede Legale:
 Via V. M. Stampacchia, 48 - 73100 Lecce
 P.IVA 05232610757 REA: LE-351781
 Pec: pvnovolisrl@legalmail.it

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Ottobre 2022	Prima emissione	STC S.r.l.	FC	PV NOVOLI S.r.l.

Impianto Novoli Z.i. 1		Titolo	Codice elaborato interno	Formato	Scala	Tecnico
Identificatore						
E01a_ElaboratoGrafico_01a	Inquadramento geografico		1a	A3	1:250000	Ing. Fabio Calcarella
E01b_ElaboratoGrafico_01b	Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:100.000		1b	A3	1:100000	Ing. Fabio Calcarella
E01c_ElaboratoGrafico_01c	Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000		1c	A3	1:25.000	Ing. Fabio Calcarella
E02a_ElaboratoGrafico_02a	Inquadramento generale impianto fotovoltaico e opere di connessione su CTR		2a	A0	1:10000	Ing. Fabio Calcarella
E02b_ElaboratoGrafico_02b	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 1		2b	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E02c_ElaboratoGrafico_02c	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 2		2c	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E02d_ElaboratoGrafico_02d	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 3		2d	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E02e_ElaboratoGrafico_02e	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 4		2e	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E02f_ElaboratoGrafico_02f	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 5		2f	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E02g_ElaboratoGrafico_02g	Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 6		2g	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E03_ElaboratoGrafico_03	Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza		3	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E04a_ElaboratoGrafico_04a	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su orto-foto		4a	A0	1:15.000	Ing. Fabio Calcarella
E04b_ElaboratoGrafico_04b	Inquadramento impianto fotovoltaico su orto-foto		4b	A3	1:3000	Ing. Fabio Calcarella
E05_ElaboratoGrafico_05	Schema a Blocchi e Schema Unifilare BTcc - Btca		5	A3	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
E06a_ElaboratoGrafico_06a	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.01		6a	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E06b_ElaboratoGrafico_06b	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.02		6b	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E06c_ElaboratoGrafico_06c	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.03		6c	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E06d_ElaboratoGrafico_06d	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.04		6d	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E06e_ElaboratoGrafico_06e	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.05		6e	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E06f_ElaboratoGrafico_06f	Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catasta le -Tav.06		6f	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E07_StudioInserimentoUrbanistico_07	Studio di inserimento urbanistico		7	A4-A3	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
E08_ElaboratoGrafico_08	Rilievo fotografico aree impianto - Punti di presa e repertorio fotografico		8	A4-A3	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
E09_ElaboratoGrafico_09	Sezioni strade		9	A3	varie	Ing. Fabio Calcarella
E10_ElaboratoGrafico_10	Particolare recinzione e cancelli		10	A2	varie	Ing. Fabio Calcarella
E11_ElaboratoGrafico_11	Sezioni tipo trincee cavidotti		11	A4	1:20	Ing. Fabio Calcarella
E12_ElaboratoGrafico_12	Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico		12	A3	varie	Ing. Fabio Calcarella
E13_ElaboratoGrafico_13	Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo		13	A3	varie	Ing. Fabio Calcarella
E14_ElaboratoGrafico_14	Rete di terra parco fotovoltaico		14	A0	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E15_ElaboratoGrafico_15	Cabine MT E Cabina di Consegna - Pianta, sezioni e prospetti - Layout interno		15	A3	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E16_ElaboratoGrafico_16	Cabina di sezionamento ENEL		16	A2	1:100	Ing. Fabio Calcarella
E17_ElaboratoGrafico_17	Planimetria vie cavi MT		17	A1	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E18_ElaboratoGrafico_18	Planimetria vie cavi BT		18	A1	1:1000	Ing. Fabio Calcarella
E19_ElaboratoGrafico_19	Verifica idoneità aree e copertura 60% area di pertinenza industriale		19	A3	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
Relazioni						
R01_RelazioneDescrittiva_01	Relazione generale descrittiva		R01	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R02_RelazioneTecnica_02	Relazione Tecnica Opere Civili e Opere elettriche		R02	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R03_CompatibilitàElettromagnetica_03	Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici		R03	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R04_RelazioneImpattoAcustico_04	Relazione previsionale di impatto acustico		R04	A4	n.a.	Ing. Fabio De Masi
R05_Disciplinare_05	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici		R05	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R06_TerreRocceScavo_06	Terre e rocce da scavo		R06	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R07_RelazionePaesaggistica_07	Relazione Paesaggistica		R07	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R07a_RelazionePaesaggisticaTavolette_07a	Relazione Paesaggistica - Tavolette Area impianto		R07a	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R08_RelazioneGeologica_08	Relazione Geologica - Relazione geologico-tecnica - Studio geo-morfologico di dettaglio		R08	A4	n.a.	Geol. Gianluca Selli
R09_PianoParticolareEsproprio_09	Piano Particolare di esproprio		R09	A3	n.a.	Ing. Fabio Calcarella
R10_PianoPreliminareSicurezza_10	Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza		R10	A4	n.a.	Ing. Fabio Calcarella

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	NOVOLI	Id:	2810
Responsabile SUAP:	FRASSANITO	GIOVANNI	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	05232610757-24112022-0706
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0123766 del 07/12/2022
Domicilio elettronico dichiarato:	pvnovolisrl@legalmail.it

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	PV NOVOLI SRL		
Codice Fiscale:	05232610757	Sede legale provincia:	LECCE
Presso il comune di:	LECCE		
via, viale, piazza ...:	VITO MARIO STAMPACCHIA	n.	48

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	TRAZZA	Nome:	MICHELE
Qualifica:	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	NOVOLI		
via, viale, piazza ...:	VIA Vecchia Novoli - Z.I.	n.	sn

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE

Indirizzo: **PIAZZA ALDO MORO n. SNC 73051 - NOVOLI (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NOVOLI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 05232610757-24112022-0706.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 05232610757-24112022-0706.084.PDF.P7M (Piano preliminare di sicurezza)
- 05232610757-24112022-0706.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 05232610757-24112022-0706.069.PDF.P7M (Relazione tecnica)
- 05232610757-24112022-0706.022.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.071.PDF.P7M (Relazione impatto acustico)
- 05232610757-24112022-0706.028.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.054.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 6)
- 05232610757-24112022-0706.037.PDF.P7M (IGM Scala 1:25.000)
- 05232610757-24112022-0706.020.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.067.PDF.P7M (Verifica idoneità aree e copertura)
- 05232610757-24112022-0706.080.PDF.P7M (Relazione paesaggistica)
- 05232610757-24112022-0706.050.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 2)
- 05232610757-24112022-0706.035.PDF.P7M (Inquadramento geografico)
- 05232610757-24112022-0706.052.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 4)
- 05232610757-24112022-0706.033.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.065.PDF.P7M (Planimetria vie cavi MT)
- 05232610757-24112022-0706.082.PDF.P7M (Relazione Geologica)
- 05232610757-24112022-0706.062.PDF.P7M (Rete di terra parco fotovoltaico)
- 05232610757-24112022-0706.002.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)

- 05232610757-24112022-0706.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.047.PDF.P7M (Inquadramento layout FV su ortofoto)
- 05232610757-24112022-0706.078.PDF.P7M (Disciplinare)
- 05232610757-24112022-0706.076.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 05232610757-24112022-0706.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.031.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.045.PDF.P7M (Impianto illuminazione e videosorveglianza)
- 05232610757-24112022-0706.014.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.059.PDF.P7M (Sezioni tipo trincee e cavidotti)
- 05232610757-24112022-0706.074.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05232610757-24112022-0706.043.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 5)
- 05232610757-24112022-0706.012.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.038.PDF.P7M (Inquadramento generale su CTR 1:10.000)
- 05232610757-24112022-0706.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.072.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 05232610757-24112022-0706.041.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 3)
- 05232610757-24112022-0706.057.PDF.P7M (Sezioni strade)
- 05232610757-24112022-0706.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.060.PDF.P7M (Caratteristiche dimensionali modulo fotovoltaico)
- 05232610757-24112022-0706.026.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 05232610757-24112022-0706.055.PDF.P7M (Studio inserimento urbanistico)
- 05232610757-24112022-0706.085.PDF.P7M (Elenco elaborati)
- 05232610757-24112022-0706.025.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 05232610757-24112022-0706.010.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.027.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 05232610757-24112022-0706.023.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.040.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 2)
- 05232610757-24112022-0706.053.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 5)
- 05232610757-24112022-0706.070.PDF.P7M (Compatibilità elettromagnetica)
- 05232610757-24112022-0706.068.PDF.P7M (Relazione descrittiva)
- 05232610757-24112022-0706.066.PDF.P7M (Planimetria vie cavi BT)
- 05232610757-24112022-0706.081.PDF.P7M (Relazione paesaggistica - Tavolette)
- 05232610757-24112022-0706.029.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.036.PDF.P7M (IGM Scala 1:100.000)
- 05232610757-24112022-0706.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.021.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.034.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 05232610757-24112022-0706.064.PDF.P7M (Cabina di sezionamento)

- 05232610757-24112022-0706.083.PDF.P7M (Piano particellare di esproprio)
- 05232610757-24112022-0706.016.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.051.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 3)
- 05232610757-24112022-0706.079.PDF.P7M (Terre e rocce da scavo)
- 05232610757-24112022-0706.048.PDF.P7M (Schema a blocchi e schema unifilare)
- 05232610757-24112022-0706.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.032.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.049.PDF.P7M (Inquadramento su catastale - Quadro 1)
- 05232610757-24112022-0706.063.PDF.P7M (Cabine impianto fotovoltaico)
- 05232610757-24112022-0706.061.PDF.P7M (Particolari struttura di sostegno moduli)
- 05232610757-24112022-0706.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 05232610757-24112022-0706.015.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.030.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 05232610757-24112022-0706.046.PDF.P7M (Inquadramento impianto FV e opere di connessione su ortofoto)
- 05232610757-24112022-0706.077.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 05232610757-24112022-0706.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.013.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.073.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05232610757-24112022-0706.044.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 6)
- 05232610757-24112022-0706.058.PDF.P7M (Particolare recinzione e cancelli)
- 05232610757-24112022-0706.075.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 05232610757-24112022-0706.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.039.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 1)
- 05232610757-24112022-0706.042.PDF.P7M (Inquadramento su CTR - Quadro 4)
- 05232610757-24112022-0706.056.PDF.P7M (Rilievo fotografico)
- 05232610757-24112022-0706.011.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 05232610757-24112022-0706.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	pvnovolisrl@legalmail.it
--	---------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	07/12/2022
--------------------	-------------------

**RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
REDATTA AI SENSI DEL D. Lgs n. 28/2011 art. 6**

Localizzazione dell'area oggetto di intervento:

Via Strada Comunale Vecchia Napoli (Zona Industriale) – 73051 Novoli

Censito all'Agenzia del Territorio: **Foglio 2, P.IIe 320, 321 di Novoli**

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Nome e cognome:	<u>Fabio Calcarella</u>	<u>Iscritto all'ordine degli Ingegneri di Lecce</u>	<u>Al n. 1874</u>
Data di nascita	<u>Partita Iva/C.F.:</u>		
con studio tecnico in:	<u>Lecce</u>	<u>c.a.p.: 73100</u>	<u>Via: Bartolomeo Ravenna, 14</u>
Mob. +39	<u>PEC. fabio.calcarella@ingpec.eu</u>	<u>E. mail:</u>	

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs 82/2005, eleggo come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente pratica:

PEC: fabio.calcarella@ingpec.eu

In qualità di Tecnico Asseverante

DICHIARA CHE

Le opere consistono in: (inserire sommaria descrizione delle opere)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (impianto FV) di potenza nominale pari a 6.000 kVA (corrispondente alla potenza massima scambiata con la rete) e potenza installata pari a 6.463,60 kWp. L'impianto è del tipo a terra, realizzato in configurazione portrait (due pannelli posizionati in senso verticale), su strutture fisse caratterizzate da un palo centrale di fondazione direttamente battuto nel terreno.

come descritto graficamente dalle tavole progettuali allegate.

DICHIARA

1	L'area di progetto ricade in zone a destinazione industriale e in aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale (aree solar belt); pertanto, si applicherà l'iter autorizzativo PAS (Procedura Abilitativa Semplificata). Nel dettaglio, il Piano di Fabbricazione (P. di F.) del Comune di Novoli, con il solo riferimento alle aree di impianto, individua con la lettera D le aree industriali, con la lettera E1 le aree a verde agricolo e con la lettera E2 le aree a verde agricolo speciale.		
2	L'immobile è sottoposto a vincolo Paesaggistico:	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3	L'intervento rientra in area perimetata dal P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico): <input type="checkbox"/> P1 <input type="checkbox"/> P2 <input type="checkbox"/> P3 <input type="checkbox"/> P4 <i>In caso affermativo(P3 o P4) allega: relazione geologica redatta secondo il D.M. LL.PP. 11/03/1988, la classificazione dell'area perimetrata e il livello di pericolosità.</i>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

4	L'intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri enti: <i>(in caso affermativo indicare tutti gli enti dei quali occorre il parere/nulla osta e allegare una copia progetto per la richiesta del parere)</i> Fermo restando che il comune potrà richiedere pareri e/o nulla osta ad enti ed amministrazioni che riterrà opportuni per l'esecuzione dei lavori, si indicano a titolo non esaustivo le seguenti amministrazioni: ASL – Autorità di Bacino. Le opere di connessione saranno autorizzate con procedurà DIL (Denuncia Inizio Lavori) ai sensi dell'art. 4 e art. 7 della L.R. 25/2008.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
---	--	---	--------------------------------

5	TIPO FONTE ENERGETICA <input checked="" type="checkbox"/> Fotovoltaico <input type="checkbox"/> Solare Termico <input type="checkbox"/> Eolico/Mini Eolico <input type="checkbox"/> Biomassa/Biogas <input type="checkbox"/> Idraulica/Geotermia Potenza dell'impianto (KWp) potenza nominale pari a 6.000 kVA e potenza installata pari a 6.463,60 kWp
---	--

CONSAPEVOLI

Che il Comune, ove riscontri, entro il termine di 30 giorni, l'assenza-carenza di una o più condizioni stabilite all'art. 6 c. 2 del D.Lgs 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto. Tale notifica, sospende il termine suddetto. Decorso il termine di 30 gg dalla data di ricezione della dichiarazione della P.A.S., l'attività di costruzione deve ritenersi assentita ai sensi dell'art. 20 della L. 20 della L. 07/08/1990 n. 241 e smi. La sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari. Dal disposto dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs 28/2011, la realizzazione degli interventi deve essere completata entro tre anni dalla data di perfezionamento della P.A.S.

Che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato, rilascia ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.Lgs 28/2011 un certificato di collaudo finale che deve essere trasmesso al Comune, con il quale attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione della P.A.S. e, qualora necessaria, la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale (ovvero dichiarazione che i lavori stessi non hanno comportato modifiche al classamento catastale).

Che è fatto obbligo, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, mentre, deve essere vietata qualsiasi possibilità di inquinamento del sito anche durante le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto stesso.

Che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto.

Che ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredo la dichiarazione di Inizio Attività dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/1990, è punito con la reclusione da uno a tre anni.

.....
(il richiedente)



.....
Il tecnico progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)
 Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. **Modalità del trattamento:** I dati saranno trattati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Destinatario dei dati: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

Periodo di conservazione dei dati: I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali esse sono raccolti e trattati.

Titolare del Trattamento: Il Responsabile dell'Area
 Pertanto, si autorizza l'utilizzo dei suddetti dati esclusivamente per tutti gli atti endoprocedimentali necessari alla conclusione del procedimento amministrativo relativo alla richiesta.

Il, 22/11/2022

Con osservanza

.....
(il richiedente)



.....
Il tecnico progettista

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA RELATIVA ALL'INSUSSISTENZA DI VINCOLI E ITER AUTORIZZATIVI A CUI SOTTOPORRE IL PROGETTO

Oggetto: Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica "Novoli Z.I. - 1" di potenza nominale pari a 6.000,00 kVA, potenza installata pari a 6.463,60 kWp.

Il sottoscritto Fabio Calcarella (_____ – Cod. Fiscale _____), iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Lecce al n. 1874, con riferimento al progetto sopra specificato

DICHIARA CHE

1. L'impianto fotovoltaico propriamente detto sarà realizzato su **terreni a destinazione industriale (aree D) e in aree classificate agricole (aree E1 ed E2)**, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale (aree "solar belt"), ai sensi del vigente Piano di Fabbricazione (P.diF.) e coprirà una superficie non superiore al 60 per cento dell'area industriale di pertinenza ai sensi dell'art. 10-bis "*Installazione di impianti a fonti rinnovabili in aree a destinazione industriale*" del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17.
2. L'impianto ha una potenza (nominale e installata) **inferiore a 10 MW**, e secondo quanto previsto dal preventivo di connessione rilasciato da *e-distribuzione* (codice di rintracciabilità 314453998 del 01.08.2022), l'impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione in media tensione (20 kV).
3. L'impianto fotovoltaico in progetto non è localizzato all'interno di aree fra quelle specificatamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f) del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18.09.2010), in particolare le aree di progetto **non** appartengono a:
 - a. i siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, le aree ed i beni di notevole interesse culturale di cui alla Parte Seconda del D.lgs 42 del 2004, nonché gli immobili e le aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 dello stesso decreto legislativo;
 - b. zone all'interno di con visuali la cui immagine è storicizzata e identifica i luoghi anche in termini di notorietà internazionale di attrattività turistica;
 - c. zone situate in prossimità di parchi archeologici e nelle aree contermini ad emergenze di particolare interesse culturale, storico e/o religioso;
 - d. le aree naturali protette ai diversi livelli (nazionale, regionale, locale) istituite ai sensi della Legge 394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette, con particolare riferimento alle aree di riserva integrale e di riserva generale orientata di cui all'articolo 12, comma 2, lettere a) e b) della legge 394/91 ed equivalenti a livello regionale;
 - e. le zone umide di importanza internazionale designate ai sensi della Convenzione di Ramsar;
 - f. le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale);
 - g. le Important Bird Areas (I.B.A.);
 - h. le aree non comprese in quelle di cui ai punti precedenti ma che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità (fasce di rispetto o aree contigue delle aree naturali protette; istituendo aree naturali protette oggetto di proposta del Governo ovvero di disegno di legge regionale approvato dalla Giunta);
 - i. aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione;
 - j. le aree agricole interessate da produzioni agricolo-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, in coerenza e per le finalità di cui all'art. 12, comma 7, del decreto legislativo 387 del 2003 anche con riferimento alle aree,

- se previste dalla programmazione regionale, caratterizzate da un'elevata capacità d'uso del suolo;
- k. le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L.180/98 e s.m.i.;
 - l. zone individuate ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 valutando la sussistenza di particolari caratteristiche che le rendano incompatibili con la realizzazione degli impianti.
4. Le opere utente e di rete per la connessione (cavidotti interrati e sostituzione dei conduttori di una linea MT esistente), sono opere connesse che non rientrano nel novero dei progetti di cui agli Allegati da I a IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006, per i quali è prevista la Procedura di Assoggettabilità a VIA o VIA.

Per quanto sopra dichiarato:

- a) **Ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis del D.lgs n. 28/2011, così come modificato dall'art. 31 c.2 del D.L. n. 77/2021, l'impianto può essere autorizzato con Procedura di PAS;**
- b) **Ai sensi della lettera b) del Punto 2 dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 così come modificato dall'art. 31 c.2 del D.L. n. 77/2021, l'impianto non è soggetto a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.**

Lecce, 22 novembre 2022



In Fede
Dott. Ing. Fabio Calcarella

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Fabio Calcarella", written over the bottom right portion of the official stamp.

Suap NOVOLI in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2810

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario Provincia Comune Destinatario
Identificativo SUAP Ufficio Destinatario
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:
Codice fiscale
Forma giuridica
Provincia e Numero Rea della sede legale

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento Codice pratica
Descrizione

Procura speciale

Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome Nome
Qualifica Cod. Fiscale

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
05232610757-24112022-0706.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
05232610757-24112022-0706.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
05232610757-24112022-0706.002.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
05232610757-24112022-0706.025.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
05232610757-24112022-0706.026.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
05232610757-24112022-0706.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.010.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.012.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.013.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.014.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.015.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.016.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.020.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.021.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.022.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.023.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
05232610757-24112022-0706.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
05232610757-24112022-0706.027.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
05232610757-24112022-0706.028.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.029.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.030.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.031.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.032.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.033.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
05232610757-24112022-0706.034.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
05232610757-24112022-0706.035.PDF.P7M	Inquadramento geografico

05232610757-24112022-0706.036.PDF.P7M	IGM Scala 1:100.000
05232610757-24112022-0706.037.PDF.P7M	IGM Scala 1:25.000
05232610757-24112022-0706.038.PDF.P7M	Inquadramento generale su CTR 1:10.000
05232610757-24112022-0706.039.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 1
05232610757-24112022-0706.040.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 2
05232610757-24112022-0706.041.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 3
05232610757-24112022-0706.042.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 4
05232610757-24112022-0706.043.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 5
05232610757-24112022-0706.044.PDF.P7M	Inquadramento su CTR - Quadro 6
05232610757-24112022-0706.045.PDF.P7M	Impianto illuminazione e videosorveglianza
05232610757-24112022-0706.046.PDF.P7M	Inquadramento impianto FV e opere di connessione
05232610757-24112022-0706.047.PDF.P7M	Inquadramento layout FV su ortofoto
05232610757-24112022-0706.048.PDF.P7M	Schema a blocchi e schema unifilare
05232610757-24112022-0706.049.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 1
05232610757-24112022-0706.050.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 2
05232610757-24112022-0706.051.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 3
05232610757-24112022-0706.052.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 4
05232610757-24112022-0706.053.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 5
05232610757-24112022-0706.054.PDF.P7M	Inquadramento su catastale - Quadro 6
05232610757-24112022-0706.055.PDF.P7M	Studio inserimento urbanistico
05232610757-24112022-0706.056.PDF.P7M	Rilievo fotografico
05232610757-24112022-0706.057.PDF.P7M	Sezioni strade
05232610757-24112022-0706.058.PDF.P7M	Particolare recinzione e cancelli
05232610757-24112022-0706.059.PDF.P7M	Sezioni tipo trincee e cavidotti
05232610757-24112022-0706.060.PDF.P7M	Caratteristiche dimensionali modulo fotovoltaico
05232610757-24112022-0706.061.PDF.P7M	Particolari struttura di sostegno moduli
05232610757-24112022-0706.062.PDF.P7M	Rete di terra parco fotovoltaico
05232610757-24112022-0706.063.PDF.P7M	Cabine impianto fotovoltaico
05232610757-24112022-0706.064.PDF.P7M	Cabina di sezionamento
05232610757-24112022-0706.065.PDF.P7M	Planimetria vie cavi MT
05232610757-24112022-0706.066.PDF.P7M	Planimetria vie cavi BT
05232610757-24112022-0706.067.PDF.P7M	Verifica idoneità aree e copertura
05232610757-24112022-0706.068.PDF.P7M	Relazione descrittiva
05232610757-24112022-0706.069.PDF.P7M	Relazione tecnica
05232610757-24112022-0706.070.PDF.P7M	Compatibilità elettromagnetica
05232610757-24112022-0706.071.PDF.P7M	Relazione impatto acustico
05232610757-24112022-0706.078.PDF.P7M	Disciplinare
05232610757-24112022-0706.079.PDF.P7M	Terre e rocce da scavo
05232610757-24112022-0706.080.PDF.P7M	Relazione paesaggistica

05232610757-24112022-0706.081.PDF.P7M	Relazione paesaggistica - Tavolette
05232610757-24112022-0706.082.PDF.P7M	Relazione Geologica
05232610757-24112022-0706.083.PDF.P7M	Piano particellare di esproprio
05232610757-24112022-0706.084.PDF.P7M	Piano preliminare di sicurezza
05232610757-24112022-0706.085.PDF.P7M	Elenco elaborati
05232610757-24112022-0706.072.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
05232610757-24112022-0706.073.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05232610757-24112022-0706.074.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05232610757-24112022-0706.075.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
05232610757-24112022-0706.076.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
05232610757-24112022-0706.077.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

COPIA



Comune di NOVOLI (Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	466
Data di registrazione	26/04/2023

OGGETTO: Pratica SUAP ID PRATICA: 05232610757-24112022-0706. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) ex art. 6, comma 1 D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per l'autorizzazione di IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA 'NOVOLI Z.1.-1' DI POTENZA NOMINALE PARI A 6.000 kVA, POTENZA INSTALLATA PARI A 6.463,60 kWp DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NOVOLI "LOCALITA' INDUSTRIALE" E RELATIVE OPERE UTENTE E OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE NEI COMUNI DI NOVOLI E CAMPI SALENTINA – DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II.

IL VICE RESPONSABILE DEL SETTORE AREA TECNICA

AREA TECNICA

In esecuzione di:

- artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000;
- artt. 22 e 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune;
- decreto Sindacale n. 9 del 04.07.2022 di nomina quale Responsabile del Settore "C" Area Tecnica;
- decreto Sindacale n. 12 del 03.08.2022 di conferimento dell'incarico di funzione vicaria del Responsabile del Settore "C" Area Tecnica;

PREMESSO che in data 07 dicembre 2022, per il tramite del portale *impresainungiorno* della C.C.I.A.A., veniva presentata dal Sig. Michele TRAZZA ...OMISSIS... amministratore unico della società PV NOVOLI SRL (P.IVA 05232610757) con sede in Lecce alla via V.M. Stampacchia n.48, domanda di Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.), prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 123766/07-12-2022, relativa ad un impianto

COPIA

di rete per la connessione 20 kv di un impianto di produzione da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale pari a 6.000 kva, da realizzare nei comuni di Novoli (Le) e Campi Salentina (Le) "località zona industriale", corredata dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

- *E01a_ElaboratoGrafico_01a Inquadramento geografico;*
- *E01b_ElaboratoGrafico_01b Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:100.000;*
- *E01c_ElaboratoGrafico_01c Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM Scala 1:25.000;E02a_ElaboratoGrafico_02a Inquadramento generale impianto fotovoltaico e opere di connessione su CTR;*
- *E02b_ElaboratoGrafico_02b Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 1;*
- *E02c_ElaboratoGrafico_02c Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 2;*
- *E02d_ElaboratoGrafico_02d Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 3;*
- *E02e_ElaboratoGrafico_02e Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 4;*
- *E02f_ElaboratoGrafico_02f Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 5;*
- *E02g_ElaboratoGrafico_02g Inquadramento impianto fotovoltaico su CTR-Quadro 6;*
- *E03_ElaboratoGrafico_03 Planimetria impianto illuminazione e videosorveglianza;*
- *E04a_ElaboratoGrafico_04a Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su ortofoto;*
- *E04b_ElaboratoGrafico_04b Inquadramento impianto fotovoltaico su ortofoto;*
- *E05_ElaboratoGrafico_05 Schema a Blocchi e Schema Unifilare BTcc – Btca;*
- *E06a_ElaboratoGrafico_06a Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.01;*
- *E06b_ElaboratoGrafico_06b Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.02;*
- *E06c_ElaboratoGrafico_06c Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.03;*
- *E06d_ElaboratoGrafico_06d Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.04;*
- *E06e_ElaboratoGrafico_06e Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.05;*
- *E06f_ElaboratoGrafico_06f Inquadramento impianto fotovoltaico e opere di connessione su catastale -Tav.06;*
- *E07_StudioInserimentoUrbanistico_07 Studio di inserimento urbanistico;*
- *E08_ElaboratoGrafico_08 Rilievo fotografico aree impianto - Punti di presa e repertorio fotografico;*
- *E09_ElaboratoGrafico_09 Sezioni strade;*

COPIA

- *E10_ElaboratoGrafico_10 Particolare recinzione e cancelli;*
- *E11_ElaboratoGrafico_11 Sezioni tipo trincee cavidotti;*
- *E12_ElaboratoGrafico_12 Caratteristiche dimensionali e prestazionali generatore fotovoltaico;*
- *E13_ElaboratoGrafico_13 Particolari struttura di sostegno moduli fotovoltaici e modalità di ancoraggio al suolo;*
- *E14_ElaboratoGrafico_14 Rete di terra parco fotovoltaico;*
- *E15_ElaboratoGrafico_15 Cabine MT E Cabina di Consegna - Piante, sezioni e prospetti - Layout interno;*
- *E16_ElaboratoGrafico_16 Cabina di sezionamento ENEL;*
- *E17_ElaboratoGrafico_17 Planimetria vie cavi MT;*
- *E18_ElaboratoGrafico_18 Planimetria vie cavi BT;*
- *E19_ElaboratoGrafico_19 Verifica idoneità aree e copertura 60% area di pertinenza industriale;*
- *R01_RelazioneDescrittiva_01 Relazione generale descrittiva;*
- *R02_RelazioneTecnica_02 Relazione Tecnica Opere Civili e Opere elettriche;*
- *R03_CompatibilitàElettromagnetica_03 Relazione di verifica esposizione ai campi elettromagnetici;*
- *R04_RelazioneImpattoAcustico_04 Relazione previsionale di impatto acustico;*
- *R05_Disciplinare_05 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;*
- *R06_TerreRocceScavo_06 Terre e rocce da scavo;*
- *R07_RelazionePaesaggistica_07 Relazione Paesaggistica;*
- *R07a_RelazionePaesaggisticaTavolette_07a Relazione Paesaggistica - Tavolette Area impianto;*
- *R08_RelazioneGeologica_08 Relazione Geologica - Relazione geologico-tecnica - Studio geo-morfologico di dettaglio;*
- *R09_PianoParticolareEsproprio_09 Piano Particolare di esproprio;*
- *R10_PianoPreliminareSicurezza_10 Prime indicazioni per la stesura del Piano di Sicurezza*

VISTA la normativa vigente in materia e nello specifico:

- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)";
- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

COPIA

- Il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222 (Sezione II – EDILIZIA – punto 97) che ha ricondotto il titolo suddetto tra quelli soggetti a SCIA;

RICHIAMATO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Reg. S.U.A.P.) e ss.mm.ii. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive”;

DATO ATTO che, ai sensi dell’articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 160/2010, lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) è configurato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per il privato, ai fini dell’espletamento dei procedimenti amministrativi che hanno ad oggetto l’esercizio di tutte le attività produttive e di prestazione di servizi, salvi i casi di esclusione espressamente previsti dall’articolo 2, comma 4 del D.P.R. n. 160 del 2010;

ACCERTATA la propria esclusiva competenza in merito;

CONSIDERATO:

- che l’intervento da realizzare è soggetto a parere (o nulla osta) di altri Enti e soggetti pubblici;
- che le disposizioni contenute nel quinto comma dell’articolo 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28 stabiliscono che *“Qualora l’attività di costruzione e di esercizio degli impianti di cui al comma 1 sia sottoposta ad atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale, e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l’amministrazione comunale provvede ad acquisirli d’ufficio ovvero convoca, entro venti giorni dalla presentazione della dichiarazione, una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.”*.

VISTI gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante “norme in materia di convocazione ed attuazione della Conferenza dei Servizi”;

PRESO ATTO:

- che in data 03.02.2023 il Responsabile Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Novoli (Le) ha provveduto all’indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della Legge 142/1990, per l’acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del progetto di che trattasi;
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni è decorso il 15 marzo 2023, nelle forme e con le modalità di cui all’art. 14 e ss della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. e art.47 del d. lgs. del 7 marzo 2005 n. 82;
- che entro il termine fissato per lo svolgimento della conferenza di servizi sono pervenuti al S.U.A.P. di Novoli (Le), da parte degli Enti e uffici competenti, i seguenti Nulla Osta e/o pareri, comunicazioni sul progetto:

COPIA

- in data 10.02.2023 con nota prot. 2763 il Comune di Campi Salentina ha trasmesso NULLA OSTA all'istanza della ditta PV Novoli S.r.l., con sede in Lecce alla via V.M. Stampacchia 48, al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico, riferita alle opere da realizzarsi nel Comune di Campi Salentina (Le);
- in data 14.02.2023 (documento acquisito tramite il portale *impresainungiorno* della CCIAA) il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo comunica che *“non emergono motivi ostativi alla realizzazione del progetto”* di che trattasi;
- in data 15.02.2023 con nota prot. 3047 Aqp comunica che *“la documentazione progettuale fornita non è sufficientemente esaustiva al fine di poter valutare l'intervento proposto. Risulta infatti assente specifico elaborato grafico che rappresenti in dettaglio le interferenze rilevate, quali n. 3 attraversamenti trasversali delle ns condotte e circa 2.100 m di parallelismo a distanza non regolamentare. Tale elaborato oltre che indicare la posizione della linea elettrica di progetto rispetto alla condotta idrica preesistente, dovrà rappresentare anche la corretta geolocalizzazione con coordinate "gauss boaga" degli attraversamenti proposti in quanto da assoggettare a stipula di apposita convenzione d'uso a titolo oneroso tra la scrivente Società e la Ditta richiedente, da formalizzare presso la Direzione Generale di AQP sede di Bari.*

E' da far presente infine che le progettate opere dovranno uniformarsi sia ai dettami della Legge 8 Luglio 1904, n. 381 "relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese" che agli art. 7 e 8 pone distanze minime da rispettare dalle opere gestite, in copia allegata, sia alle specifiche tecniche aziendali di cui alla "Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata", anch'essa in copia allegata.

Per i motivi innanzi indicati non si può rilasciare alcun nulla osta.”

- in data 14.03.2023 con nota prot. 4543 ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere tecnico contenente le seguenti conclusioni: *“ ... In tal senso questa Agenzia, anche per quanto considerato a quanto suindicati, ritiene di non rilevare significative criticità essendo state le aree individuate dal progetto destinate ad aree produttive. Inoltre si prescrive di redigere un Piano di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali (Capitoli 1-2-3-4-5) di ISPRA, il quale deve contenere almeno un'analisi degli impatti e dei monitoraggi per le varie matrici ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore, campi elettromagnetici, paesaggio e beni culturali, dati climatici, rifiuti, ecc). Relativamente alla matrice ambientale riguardante “Rumore” si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alle note prot. n. 17269 del 13.03.2023 che si allega alla*

COPIA

presente per completezza espositiva.

(rif. Nota Arpa Puglia prot. n. 17269 del 13.03.2023 “...Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario rielaborare la relazione suddetta integrandola con gli elementi deducibili dal presente parere, ossia:

1. *censendo tutte le sorgenti sonore specifiche e allegando le relative schede tecniche da cui si evincano le emissioni sonore in termini di potenza o di pressione;*
2. *ricalcolando i valori di emissione e di immissione in fase di esercizio e verificandone il rispetto con i limiti di Legge;*
3. *verificando il rispetto dei limiti anche nel periodo di riferimento notturno, in considerazione del fatto che in determinati periodi dell'anno l'impianto entra in funzione prima delle ore 06:00 (orario in cui sorge il sole);*
4. *riportando su idonea cartografia tutte le sorgenti sonore specifiche, tutti i possibili ricettori e la distanza sorgente-ricettore più vicino...”)*

Relativamente alla matrice ambientale “Campi Elettromagnetici”, esaminato la documentazione specialistica presentata dal proponente, non si evidenzia la presenza di criticità. Nel contempo si ritiene utile evidenziare all’A.C. l’opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell’impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003....”

VISTO il VERBALE N.1 DEL 20.03.2023 relativo allo svolgimento della Conferenza dei Servizi predetta, contenente le seguenti conclusioni:

“L’arch. Giovanni Frassanito dà lettura integrale degli atti sopracitati, prendendo atto delle conclusioni sopra riportate;

Ravvisato che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

Fermo l’obbligo, per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell’art. 2 della L. 241/1990;

Visto che, nell’attuale formulazione normativa dell’istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall’art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l’assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’UE richiedono l’adozione dei provvedimenti espressi;

Ritenuto, inoltre, condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

L’arch. Giovanni Frassanito, nelle qualità e funzioni predette, ritiene conclusa alle ore

COPIA

11:00 l'attività della conferenza con esito favorevole all'intervento de quo condizionato all'adeguamento del progetto alle prescrizioni rivenienti dai pareri sopra espressi e pertanto rimanda a successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi medesima."

RAVVISATO quindi che non tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici coinvolti nel presente procedimento hanno fornito una risposta;

FERMO L'OBLIGO, per tali soggetti, di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 2 della L. 241/1990;

VISTO che, nell'attuale formulazione normativa dell'istituto del silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche introdotto dall'art. 17-bis della Legge 241/90, decorsi i termini previsti senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'UE richiedono l'adozione dei provvedimenti espressi;

RITENUTO inoltre condividere e fare proprie le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri, nelle comunicazioni sul progetto e negli atti di assenso sopra richiamati che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che quanto riportato nella nota di AQP attiene a delle rappresentazioni e/o eventuali prescrizioni di dettaglio inerenti a delle particolari specifiche tecniche che possono riguardare unicamente le interferenze con la condotta idrica esistente;

Ciò premesso ed esplicito;

RICHIAMATI all'uopo:

- l'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "*Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.*";
- l'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "*Scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. ...omissis...*";
- l'art. 14-quater, comma 4 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. che prevede "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti*

COPIA

di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.”;

RITENUTO di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione di conclusione del procedimento sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi;

SALVI ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

VISTI gli elaborati scritto-grafici allegati al procedimento denominato: Pratica SUAP ID PRATICA: 05232610757-24112022-0706. **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ex art. 6, comma 1 D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28** per l'autorizzazione di IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA "NOVOLI Z.1.-1" DI POTENZA NOMINALE PARI A 6.000 kVA, POTENZA INSTALLATA PARI A 6.463,60 kW_p DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NOVOLI "LOCALITA' INDUSTRIALE" E RELATIVE OPERE UTENTE E OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE NEI COMUNI DI NOVOLI E CAMPI SALENTINA, come da elenco riportato nelle premesse del presente provvedimento, qui integralmente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il DPR 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive";

VISTA la normativa di settore ed in particolare la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25;

VISTO:

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.;
- il Decreto Lgs. 267/2000 s.m.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi degli artt. 107 e 192 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. L.vo n. 267 del 18-08-2000;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo e ne costituiscono presupposto e motivazione alla conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art.14, comma 2, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

1. di **CONSIDERARE** ed **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte

COPIA

integrante, formale e sostanziale e che si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;

2. di **APPROVARE** il VERBALE N.1 DEL 20.03.2023 relativo allo svolgimento della Conferenza dei Servizi di cui nelle premesse;
3. di **ALLEGARE** copia del VERBALE N.1 DEL 20.03.2023 relativo allo svolgimento della Conferenza dei Servizi, completo degli allegati nello stesso richiamati, per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **in ossequio ai principi di efficacia economicità e semplificazione del procedimento amministrativo, di CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e ss.mm. e ii. avente ad oggetto l'intervento denominato: Pratica SUAP ID PRATICA: 05232610757-24112022-0706. PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) ex art. 6, comma 1 D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per l'autorizzazione di IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA "NOVOLI Z.1.-1" DI POTENZA NOMINALE PARI A 6.000 kVA, POTENZA INSTALLATA PARI A 6.463,60 kWp DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI NOVOLI "LOCALITA' INDUSTRIALE" E RELATIVE OPERE UTENTE E OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE NEI COMUNI DI NOVOLI E CAMPI SALENTINA proposta dalla società PV NOVOLI SRL (P.IVA 05232610757) con sede in Lecce alla via V.M. Stampacchia n.48, come sopra indetta e svolta, in forma semplificata e modalità asincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate. **Il presente atto costituisce determinazione conclusiva FAVOREVOLE della Conferenza dei Servizi stessa, specificando che, nella fase di verifica del progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, il progetto dovrà attenersi ai suggerimenti e prescrizioni dei soggetti competenti contenute nelle suddette determinazioni di assenso e in particolare:**
 - **al Parere Tecnico A.R.P.A. Puglia prot.n.4543 in data 14.03.2023**, contenente le seguenti conclusioni:

" ... In tal senso questa Agenzia, anche per quanto considerato a quanto suindicati, ritiene di non rilevare significative criticità essendo state le aree individuate dal progetto destinate ad aree produttive.

Inoltre si prescrive di redigere un Piano di Monitoraggio Ambientale redatto secondo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali (Capitoli 1-2-3-4-5) di ISPRA, il quale deve contenere almeno un'analisi degli impatti e dei monitoraggi per le varie matrici ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore, campi elettromagnetici, paesaggio e beni culturali, dati climatici, rifiuti, ecc).

Relativamente alla matrice ambientale riguardante "Rumore" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce di cui alle note prot. n. 17269 del 13.03.2023 che si allega alla presente per completezza espositiva.

COPIA

(rif. Nota Arpa Puglia prot. n. 17269 del 13.03.2023 "...Per quanto sopra esposto, si ritiene necessario rielaborare la relazione suddetta integrandola con gli elementi deducibili dal presente parere, ossia:

5. censendo tutte le sorgenti sonore specifiche e allegando le relative schede tecniche da cui si evincano le emissioni sonore in termini di potenza o di pressione;
6. ricalcolando i valori di emissione e di immissione in fase di esercizio e verificandone il rispetto con i limiti di Legge;
7. verificando il rispetto dei limiti anche nel periodo di riferimento notturno, in considerazione del fatto che in determinati periodi dell'anno l'impianto entra in funzione prima delle ore 06:00 (orario in cui sorge il sole);
8. riportando su idonea cartografia tutte le sorgenti sonore specifiche, tutti i possibili ricettori e la distanza sorgente-ricettore più vicino....")

Relativamente alla matrice ambientale "Campi Elettromagnetici", esaminato la documentazione specialistica presentata dal proponente, non si evidenzia la presenza di criticità. Nel contempo si ritiene utile evidenziare all'A.C. l'opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell'impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003....";

- **alla nota prot.n.3047 del 15.02.2023 con la quale A.Q.P. S.p.a.** ha comunicato che "la documentazione progettuale fornita non è sufficientemente esaustiva al fine di poter valutare l'intervento proposto. Risulta infatti assente specifico elaborato grafico che rappresenti in dettaglio le interferenze rilevate, quali n. 3 attraversamenti trasversali delle ns condotte e circa 2.100 m di parallelismo a distanza non regolamentare. Tale elaborato oltre che indicare la posizione della linea elettrica di progetto rispetto alla condotta idrica preesistente, dovrà rappresentare anche la corretta geolocalizzazione con coordinate "gauss boaga" degli attraversamenti proposti in quanto da assoggettare a stipula di apposita convenzione d'uso a titolo oneroso tra la scrivente Società e la Ditta richiedente, da formalizzare presso la Direzione Generale di AQP sede di Bari.

E' da far presente infine che le progettate opere dovranno uniformarsi sia ai dettami della Legge 8 Luglio 1904, n. 381 "relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'Acquedotto Pugliese" che agli art. 7 e 8 pone distanze minime da rispettare dalle opere gestite, in copia allegata, sia alle specifiche tecniche aziendali di cui alla "Disciplina Tecnica per la protezione delle condotte metalliche dagli effetti dell'interferenza elettromagnetica causata da linee elettriche in corrente alternata", anch'essa in copia allegata."

5. di **STABILIRE** che l'istante, prima della comunicazione di inizio lavori, dovrà acquisire e trasmettere a questo S.U.A.P. il Nulla Osta di competenza di A.Q.P. S.p.a. di cui alla richiamata nota prot.n.3047 del 15.02.2023 aggiornando il progetto alle eventuali prescrizioni espresse con il suddetto nullaosta;
6. di **DARE ATTO** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere tutta

COPIA

allegata allo stesso, è depositata presso l'Ufficio SUAP del Comune di Novoli (Le) e/o presente nel portale della Camera di Commercio "impresainungiorno" id. numero: 05232610757-24112022-0706;

7. di **TRASMETTERE** copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza al richiedente ed alle amministrazioni coinvolte nella predetta Conferenza dei Servizi;
8. di **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
9. di **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
10. di **PRENDERE ATTO** che, anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Provvedimento conclusivo tutti gli elaborati scritto-grafici del procedimento PAS - Pratica id. numero: 05232610757-24112022-0706 e ss.mm. ed integrazioni;
11. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Novoli (Le);
12. di **DARE ATTO** che avverso il presente provvedimento è proponibile, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giudiziario al T.A.R. di Lecce o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Novoli, 26/04/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ISTRUTTORIO

f.to Arch. Daniela De Tommasi

IL VICE RESPONSABILE DEL SETTORE AREA
TECNICA

f.to Arch. Daniela De Tommasi

COPIA



Comune di NOVOLI
(Provincia di Lecce)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 691 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Novoli, 26/04/2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Alberto MARANGIO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente



Città di Campi Salentina
PROVINCIA DI LECCE
Settore Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio

Spett.le
PV Novoli S.r.l.
Via V.M. Stampacchia, 48
73100 LECCE
pvnovolisrl@legalmail.it

e p.c. Al Settore Economico - Finanziario
Ufficio Tributi
Sede
economicofinanziario.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

Al Comando di Polizia Municipale
Sede
pm.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Autorizzazione NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico.

Vista l'istanza in data 03/11/2022, acquisita al Prot. dell'Ente al n. 18432 del 03/11/2022, della ditta PV Novoli S.r.l., con sede in Lecce alla via V.M. Stampacchia 48, con la quale si chiede il NULLA OSTA al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico, riferita alle seguenti opere nel Comune di Campi Salentina:

1. Costruzione di Cabina di Sezionamento (Foglio 31 p.lla 188 – Campi Salentina);
2. Costruzione di cavidotto interrato di Classe II (MT 20 kV):
 - a. Strada Vicinale Mortarello – nel Comune di Campi Salentina (ml 925,00);
 - b. Strada Statale 7ter – nel Comune di Campi Salentina (ml 225,00 + 13,00);
 - c. Via Don Tonino Bello – nel Comune di Campi Salentina (ml 48,00 + 74,00);
 - d. Via Sant'Oronzo – nel Comune di Campi Salentina (ml 364,00);
 - e. Via Baden Powel – nel Comune di Campi Salentina (ml 1.182,00);
 - f. Strada Provinciale 4 – nel Comune di Campi Salentina (ml 794,00 di competenza Provincia di Lecce)

Per complessivi ml 2.831,00 di competenza del Comune di Campi Salentina e ml 794,00 di competenza Provincia di Lecce;

Visti i disegni allegati all'istanza in cui sono individuati i tratti della via interessata ai lavori ed i particolari costruttivi;

Visto che gli scavi, interessano strade interne ed esterne già costruite ed asfaltate e marciapiedi già pavimentati con pietrini e piste ciclabili;

Visto il "**Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali**" adottato dalla Giunta Comunale con Del. di G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;

Considerato in particolare l'art. 15 del suddetto regolamento "**Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso**";

Visti i Decreti Legislativi 15.11.1993 n. 507 e 28.12.93 n. 566 e che trattasi nella fattispecie di occupazione permanente di suolo pubblico per cui la concessione è soggetta al pagamento della relativa tassa;

Vista la legge n. 127 del 15.5.1997 art. 6 c. 2;

Vista legge Regionale Puglia n.25/2008, art. 4 e 7;

NULLA OSTA

All'istanza della ditta PV Novoli S.r.l., con sede in Lecce alla via V.M. Stampacchia 48, al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi degli art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico, riferita alle seguenti opere nel Comune di Campi Salentina:

1. Costruzione di Cabina di Sezionamento (Foglio 31 p.lla 188 – Campi Salentina);
2. Costruzione di cavidotto interrato di Classe II (MT 20 kV):
 - a. Strada Vicinale Mortarello – nel Comune di Campi Salentina (ml 925,00);
 - b. Strada Statale 7ter – nel Comune di Campi Salentina (ml 225,00 + 13,00);
 - c. Via Don Tonino Bello – nel Comune di Campi Salentina (ml 48,00 + 74,00);
 - d. Via Sant'Oronzo – nel Comune di Campi Salentina (ml 364,00);
 - e. Via Baden Powel – nel Comune di Campi Salentina (ml 1.182,00);
 - f. Strada Provinciale 4 – nel Comune di Campi Salentina (ml 794,00 di competenza Provincia di Lecce)
Per complessivi ml 2.831,00 di competenza del Comune di Campi Salentina e ml 794,00 di competenza Provincia di Lecce;

A condizione **che la presente autorizzazione ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione delle prescrizioni presenti nella stessa;**

Nelle strade e negli spazi pubblici, che sono interessati dalle opere di che trattasi i lavori di scavo e di ripristino delle pavimentazioni stradali dovranno essere eseguiti come riportato **nell'art. 15 del Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali** citato in premessa e che per praticità si allega ed in particolare i ripristini, in considerazione che non sarà possibile fare scavi su banchine già occupate da altri sottoservizi, dovranno essere eseguiti come di seguito:

- a. Strada Vicinale Mortarello – nel Comune di Campi Salentina (ml 925,00): intera carreggiata;
- b. Strada Statale 7ter – nel Comune di Campi Salentina (ml 225,00 + 13,00): intera corsia interessata;
- g. Via Don Tonino Bello – nel Comune di Campi Salentina (ml 48,00 + 74,00): intera carreggiata;
- h. Via Sant'Oronzo – nel Comune di Campi Salentina (ml 364,00): intera carreggiata;
- i. Via Baden Powel – nel Comune di Campi Salentina (ml 1.182,00). Intera corsia interessata;

Si fa presente, inoltre:

- a) che nell'esecuzione di detti lavori, la PV Novoli Srl, si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale per danni alle persone, cose ed animali;

- b) che nell'esecuzione dei lavori si dovrà prestare la massima attenzione alle opere esistenti (condotta idrica, fognatura bianca e nera, pozzetti, cavi elettrici, rete del gas metano, rete di pubblica illuminazione, cavi ottici per Banda Larga e Ultralarga ecc.);
- c) che sono a carico della PV Novoli Srl tutte le spese inerenti alla manomissione e successivo ripristino del piano viabile e relativa segnaletica provvisoria verticale ed orizzontale nonché tutti gli adempimenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza come previsto dal D.Lgs. n. 494/96;
- d) la ditta PV Novoli Srl è tenuta ad informare costantemente l'Ufficio di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sull'andamento e conclusione dei lavori al fine di consentire agli stessi gli opportuni interventi di sorveglianza;
- e) a fine lavori la PV Novoli Srl. dovrà presentare per tutte le opere realizzate, idonei disegni planimetrici in scala ove saranno riportati i percorsi delle tubazioni e dei cavi installati e delle opere realizzate;

L'Ufficio Tributi del Comune provvederà al calcolo della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche ai sensi dell'art. 38 e segg. dei DD.LL. n. 507 del 15.11.93 e n. 566 del 28.12.93.

Si fa obbligo al titolare della presente autorizzazione dell'osservanza delle disposizioni contenute nel Capo II del D.Lgs. n. 507/93 e successive modifiche.

Il titolare è tenuto in particolare alla presentazione della denuncia e all'effettuazione del relativo versamento nei modi e nei termini stabiliti ai sensi dell'art. 50 del succitato Decreto Legislativo.

Il presente Nulla Osta è subordinato al rilascio, prima dell'inizio dei lavori, da parte della ditta esecutrice degli stessi,

- di idonea garanzia, a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, dell'importo di € 141.550,00 per ripristino sede stradale e di € 258.000,00 per danni a terzi ai sensi dell'art. 3 **"Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico e dei sedimi stradali"** adottato dalla Giunta Comunale con Del. di G.C. n. 207 del 19/10/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con Del. di C.C. n. 34 del 17/11/2022;
- Attestazione di avvenuto pagamento della tassa di occupazione suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche;

La presente autorizzazione per l'esecuzione dei lavori, **a condizione che la stessa ritorni allo scrivente controfirmata per accettazione**, è valida per sei (6) mesi.

Campi Salentina, li 20/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Riccardo TAURINO

Comune di Campi Salentina - Cod. Amm. c_b506 - Prot. n. 0021611 del 20/12/2022 15:31 - PARTENZA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DEGLI
INTERVENTI DI MANOMISSIONE
E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO
E DEI SEDIMI STRADALI**

SOMMARIO

CAPO I°	DISPOSIZIONI GENERALI	Pag. 3
Articolo 1	GENERALITA' E APPLICAZIONI	Pag. 3
Articolo 2	AUTORIZZAZIONI ED ATTIVITA' PRELIMINARE ALLA MONOMISSIONE	Pag. 4
Articolo 3	GARANZIE FINANZIARIE E DEPOSITO CAUZIONALE	Pag. 5
Articolo 4	RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE	Pag. 6
Articolo 5	RAPPORTI CON ENTI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI	Pag. 7
CAPO II°	PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI	Pag. 7
Articolo 6	RESPONSABILITA' INERENTI LA SICUREZZA	Pag. 7
Articolo 7	PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E SEGNALETICA	Pag. 7
Articolo 8	OBBLIGHI DIVERSI	Pag. 8
Articolo 9	CASI NON PREVISTI DAL PRESENTE REGOLAMENTO	Pag. 8
Articolo 10	SANZIONI E PENALITA'	Pag. 8
Articolo 11	INFORMAZIONI	Pag. 9
Articolo 12	PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI	Pag. 9
Articolo 13	REGOLARE ESECUZIONE (COLLAUDO)	Pag. 9
CAPO III°	PRESCRIZIONI TECNICHE	Pag. 9
Articolo 14	PRESCRIZIONI TECNICHE	Pag. 9
Articolo 15	INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO	Pag. 10
Articolo 16	RIPRISTINI (INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONE IN MATERIALI LAPIDEI)	Pag. 13
Articolo 17	RISPRISTINI (INTERVENTI SU MARCIAPIEDI CON QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTAZIONE, SU ZONE A VERDE PUBBLICO O TERRA BATTUTA)	Pag. 14
Articolo 18	ULTERIORI PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DELLE OPERE	Pag. 15
Articolo 19	DISPOSIZIONI PARTICOLARI	Pag. 16
Articolo 20	ENTRATA IN VIGORE	Pag. 16
Articolo 21	NORME FINALI	Pag. 16

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E DEI SEDIMI STRADALI

CAPO I° DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – Generalità e applicazioni

Il presente regolamento disciplina la modalità, i termini ed i costi per la manomissione del suolo pubblico o ad uso pubblico, nonché i relativi e conseguenti ripristini.

Le presenti norme si applicano a tutti gli interventi di manomissione del suolo e del sottosuolo ed i conseguenti ripristini posti in essere da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati (d'ora in poi Soggetto autorizzato) che, avendone titolo, abbiano la necessità di intervenire sul sedime delle vie, strade, piazze, marciapiedi, parcheggi, aree verdi ed altre proprietà comunale o private soggette all'uso pubblico nonché in qualsiasi loro pertinenza, per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento di impianti posti sul suolo e/o nel sottosuolo.

Chiunque voglia eseguire degli scavi sulle aree suddette deve ottenere, dai competenti uffici comunali, il rilascio di uno o più dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Autorizzazione allo scavo su suolo pubblico;
- Autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico;
- Autorizzazione all'esecuzione di lavori su strada di proprietà comunale ai sensi degli artt. 21, 26 e 27 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92 e succ. mm.ii.);
- Ordinanza di modifica della viabilità, se necessaria, ad insindacabile giudizio del Comando di Polizia Municipale;

L'istanza di tipo cumulativo dovrà essere presentata al protocollo generale dell'Ente per via telematica utilizzando la modulistica scaricabile dal sito istituzionale del comune.

Il Responsabile del Procedimento emetterà il relativo provvedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica per la cui realizzazione sia necessaria l'occupazione o la manomissione di suolo pubblico costituisce implicita autorizzazione all'esecuzione dell'intervento. Pertanto il verbale di consegna dei lavori sostituisce tutte le predette autorizzazioni, per le quali resta comunque necessaria la comunicazione di inizio e fine lavori.

L'ordinanza di modifica della viabilità veicolare dovrà essere richiesta dai soggetti esecutori degli interventi all'Ufficio di Polizia Locale, previa comunicazione circa i tempi presunti di inizio e fine lavori.

Per quanto attiene la posa stradale di infrastrutture digitali le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino sono stabilite dal Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Gli operatori responsabili della posa in opera, gestione e manutenzione delle infrastrutture digitali, sono

soggetti al presente regolamento per le parti non in contrasto con il predetto decreto 1 ottobre 2013.

ART. 2 - Autorizzazioni ed attività preliminare alla manomissione

Chiunque intenda eseguire lavori che interessino il suolo pubblico, prima dell'inizio di qualunque attività (escluse le emergenze) dovrà ottenere tutte le autorizzazioni amministrative necessarie per l'esecuzione dei lavori ed assolto il pagamento dei diritti di segreteria.

Ogni domanda regolarmente firmata dovrà contenere i seguenti dati:

- a) Generalità del richiedente/i: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale o partita IVA; nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un Associazione o simili, dovranno essere indicati denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante o la persona fisica cui far riferimento;
- b) Denominazione della strada, via, piazza ecc. ed esatta ubicazione del luogo dove si prevede di eseguire i lavori, con il numero civico o l'eventuale indicazione della località, utilizzando anche coordinate GPS;
- c) Descrizione sintetica dell'opera da eseguire e dei tempi preventivati per l'effettuazione dei lavori;
- d) Dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente regolamento e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo permesso;
- e) Il nominativo del tecnico qualificato, abilitato per legge, cui viene affidato l'incarico di Direzione Lavori e le conseguenti funzioni e responsabilità;
- f) Eventuale richiesta, qualora per l'esecuzione dell'intervento sia necessaria, di adozione di apposito provvedimento del locale Comando di Polizia Municipale in materia di Viabilità e/o regolamentazione della circolazione stradale, o per l'autorizzazione per la circolazione dei mezzi in centro storico per zone a traffico limitato.
- g) Nominativo ed indirizzo dell'Impresa esecutrice e del proprio Responsabile di Cantiere;
- h) Eventuali autorizzazioni o atti di assenso rilasciate dagli Enti, Organismi o soggetti interessati a qualsiasi titolo all'intervento, come autorizzazioni allo scarico, Permesso di Costruire, S.C.I.A., ecc.;
- i) Rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;

Ad ogni domanda dovranno essere allegati:

- a) Planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:2000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
- b) Sezioni trasversali, in scala 1:100 o 1:200, della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti e indicazioni delle caratteristiche dimensionali;
- c) Caratteristiche dimensionali:
 - Dello scavo (lunghezza, larghezza e sezione);
 - Del ripristino (lunghezza e larghezza, così come indicato dal Capo III del presente regolamento);
 - Ricevuta di pagamento dei diritti di Segreteria effettuato su CC. N. 12899738 o iban IT 18 F 05262 79748 T20990001234 Intestato a Tesoreria comunale del Comune di Campi Salentina ovvero ulteriori modalità approvate dall'Ente e pubblicate sul sito del Comune, dell'importo di 70,00 €;
- d) Per i soggetti privati, idonea garanzia a tutela del corretto ripristino, così come prevista al successivo art. 3.

Per la posa di nuovi impianti, l'elaborazione della documentazione tecnica dovrà essere preceduta dalle necessarie indagini anche a mezzo di sondaggi, per verificare la compatibilità con altri sottoservizi presenti.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi dalla data della richiesta fino ad avvenuta integrazione.

Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica.

Entro il mese di febbraio di ogni anno i soggetti erogatori di pubblici servizi sono tenuti a consegnare all'Ufficio Tecnico del Comune di Campi Salentina i programmi annuali degli interventi che verranno effettuati nel sottosuolo stradale di proprietà comunale, ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, per l'esame e la valutazione da parte del sopra menzionato Ufficio al fine di ordinarli con gli interventi previsti dall'Amministrazione Comunale.

I singoli allacciamenti alle utenze non sono invece assoggettabili a programmi annuali.

ART. 3 – Deposito cauzionale – soggetti privati

A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del suolo, oltre che del rispetto del presente Regolamento, il Soggetto privato autorizzato dovrà effettuare un versamento cauzionale provvisorio in denaro presso la Tesoreria Comunale oppure deposito cauzionale mediante costituzione di polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, prima del rilascio dell'autorizzazione.

Un volta eseguito il collaudo dei lavori dai tecnici dell'Ufficio tecnico, in contraddittorio con il Direttore dei Lavori, entro un mese dalla data di presa in carico, coincidente con quello del collaudo, si provvederà alla restituzione del deposito cauzionale; nei casi di irregolarità accertata dai competenti uffici l'Amministrazione potrà provvedere all'incameramento di parte o dell'intera garanzia versata oltre alla richiesta di rimborso di ulteriori danni derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto.

L'importo della cauzione sarà determinata dall'Ufficio Tecnico Comunale in base alle metrature di manomissione facendo riferimento al sottostante prospetto indicativo.

Deposito cauzionale	Per eventuali danni provocati a terzi	Per ripristino sede stradale a ml
Fino a 20 ml di occupazione	€ 25.000,00	€ 50,00
Da 20 ml a 50 ml di occupazione	€ 52.000,00	€ 50,00
Da 50 ml a 1000 ml di occupazione	€ 155.000,00	€ 50,00
Oltre i 100 ml di occupazione	€ 258.000,00	€ 50,00

In ogni caso la cauzione minima non dovrà essere inferiore ad € 700,00.

ART. 4 – Rilascio dell'autorizzazione

Le autorizzazioni rilasciate dovranno essere ritirate dal richiedente presso l'ufficio competente prima dell'inizio dei lavori. Trascorsi 90 gg. dalla richiesta, nel caso in cui l'autorizzazione non sia stata ritirata, la stessa perderà validità e sarà necessario ripresentare la domanda senza allegare gli elaborati, se immutati, nè procedere ad un nuovo pagamento.

Prima del ritiro dell'Autorizzazione il richiedente dovrà presentare, presso lo stesso ufficio, l'attestazione di avvenuta costituzione della garanzia richiesta all'art. 3.

Nell'autorizzazione sono indicate le condizioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori e l'inizio dei lavori

dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di rilascio. Qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà di ogni efficacia, salvo proroga da richiedere almeno 15 giorni prima della scadenza, dell'autorizzazione. In mancanza di richiesta di proroga l'interessato dovrà presentare nuova istanza come previsto all'art. 2 del presente regolamento senza allegare gli elaborati, se immutati. L'Autorità competente può revocare, sospendere o modificare in qualsiasi momento l'autorizzazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati. Il diniego dell'autorizzazione sarà comunicato al richiedente, con indicazione dei motivi che ne hanno dato luogo.

La verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino eseguite sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento, o suo delegato, che ha facoltà di effettuare verifiche, sia in corso d'opera che alla fine dei lavori, in contraddittorio con il Tecnico del soggetto autorizzato al fine di accertare la rispondenza dei lavori eseguiti alle prescrizioni, ed emetterà il provvedimento finale all'atto della presa in consegna.

In ogni caso il Tecnico nominato dal soggetto autorizzato dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione attestante la conformità dei lavori eseguiti alle prescrizioni di progetto, ed il certificato di regolare esecuzione delle opere (collaudo).

ART. 5 – Rapporti con enti concessionari di pubblici servizi

Il presente regolamento si applica, per quanto non in contrasto con le concessioni già in essere nonché con eventuali norme di settore specifiche, anche nei confronti dei concessionari di pubblici servizi, fatta eccezione per l'art. 3 – Deposito cauzionale.

I soggetti concessionari di pubblici servizi, in caso di interventi dovuti a cause di forza maggiore derivanti da situazioni di comprovata urgenza (es. fughe di gas, rotture, ecc.), regolarmente attestati con dichiarazione di urgenza del competente responsabile, sono autorizzati ad intervenire in via d'urgenza dandone comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale ed al locale Comando di Polizia Municipale a mezzo PEC: protocollo.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it; in questo caso i lavori potranno iniziare anche in assenza di autorizzazione.

Anche in questi casi dovrà essere prodotta, entro 10 giorni dall'avviso, la documentazione di cui all'art. 2.

Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

CAPO II° PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 6 – Responsabilità inerenti la sicurezza

L'esecuzione dei lavori di scavo dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura. Dovranno, in particolare, essere osservate le norme di cui al D.Lgs. 285/1992 e succ. mm.ii. (Codice della Strada) e al D.P.R. 495/1992 e succ. mm. ii. (Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada) relative a persone al lavoro, visibilità notturna dei cantieri, sicurezza dei pedoni. Dovranno essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'Amministrazione Comunale resta esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare dalle esecuzioni dei lavori di scavo. Tuttavia a maggior garanzia per l'Amministrazione Comunale, il soggetto autorizzato dovrà dichiarare che l'esecutore dei lavori sia in possesso di adeguata copertura assicurativa R.C.T., come previsto nella tabella riportata all'art. 3.

ART. 7 – Prescrizioni in materia di circolazione stradale e segnaletica

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale. Durante l'esecuzione deve essere predisposta, a cura e spese della ditta esecutrice l'intervento, idonea segnaletica di lavori in corso, di indicazione del cantiere nonché di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal D.Lgs. 285/1992 e succ. mm.ii. e dal D.P.R. 495/1992 e succ. mm.ii. e dal D.M. 10 luglio 2012 e succ. mm.ii.. E' inoltre a carico della ditta esecutrice l'intervento la fornitura e posa in opera di tutta l'eventuale segnaletica di modifica della viabilità necessaria.

Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali stradali precedentemente apposti solo se non persiste una situazione di potenziale pericolo. I lavori dovranno essere eseguiti con riguardo al transito pubblico mantenendo di norma il passo nei marciapiedi, gli accessi alle abitazioni ed alle attività commerciali.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installato in prossimità della testata di ogni cantiere apposito cartello conforme alle previsioni di cui all'art. 30 del DPR 485/1992 (fig. II.382).

Durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere tutte le autorizzazioni ricorrenti previste dall'art. 2, anche in copia, in cantiere ed esibirle a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

ART. 8 – Obblighi diversi

Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del Soggetto autorizzato, al fine di procedere alle operazioni di scavo senza arrecare danneggiamenti o rotture agli impianti sotterranei, accertarsi della presenza nell'area interessata dagli scavi di altre reti di sottoservizi, ed intraprendere i necessari accordi di cui all'art. 2.

In relazione al tipo di strada oggetto dei lavori, è facoltà del Responsabile del Procedimento imporre prescrizioni in merito al periodo ed agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati e alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ed alle direttive impartite dall'Ufficio Tecnico comunale in corso d'opera.

In caso di danni a cavi, tubazioni e manufatti, il soggetto autorizzato ne dà tempestiva comunicazione all'Ente gestore/proprietario e al Comune, che prescriveranno le modalità per i necessari lavori di ripristino; gli oneri conseguenti sono a carico dell'autorizzato.

ART. 9 – Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:

- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.

ART. 10 – Sanzioni e Penalità

Gli uffici comunali incaricati di vigilare sulla corretta esecuzione delle presenti disposizioni, ognuno per quanto di propria competenza, in caso di accertate violazioni alle norme e prescrizioni, sia in termini di esecuzione dei ripristini, sia in termini di procedure amministrative, applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa statale e regionale in materia, ed in particolare dal “Nuovo Codice della Strada”, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, chi disattenderà le norme del presente regolamento e/o inizierà arbitrariamente opere su aree pubbliche o uso pubblico senza le prescritte autorizzazioni come previste all’art. 5, sarà soggetto ad una sanzione pecuniaria a norma dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 16 della L. n. 689/1981, da € 75,00 ad € 500,00 secondo i criteri previsti dalla citata L. n. 689/1981. Alla sanzione prevista al periodo precedente del presente articolo, consegue la sanzione accessoria dell’obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del responsabile della violazione o del soggetto obbligato in solido, secondo le indicazioni operative predisposte con ordinanza dell’ufficio competente o del Sindaco nei casi di necessità ed urgenza. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti in ordinanza, i lavori verranno eseguiti d’ufficio, con addebito di tutte le spese sostenute, direttamente detraibili dall’importo versato in fidejussione, o in caso di ammanco pecuniario, anche mediante riscossione coattiva delle somme anticipate per l’esecuzione degli stessi.

ART. 11 – Informazioni

Nel caso di rifacimento o manutenzione straordinaria di strade, i Servizi competenti dell’Amministrazione Comunale informeranno con idonee modalità gli Enti interessati ed i cittadini residenti nelle strade oggetto di intervento entro 5 giorni dal rilascio dell’autorizzazione (salvo casi di comprovata urgenza), al fine di consentire la realizzazione contestuale di eventuali potenziamenti e/o rifacimenti degli allacci a condutture esistenti.

ART. 12 – Pubblicità degli interventi

Gli interventi che comportino particolari disagi alla circolazione e/o ai residenti, dovranno essere, a cura del Soggetto autorizzato, opportunamente pubblicizzati a mezzo di appositi comunicati stampa, con volantini, con messaggi in buca postale per i residenti o altro, almeno 5 giorni prima dell’inizio dei lavori, salvo diversa tempistica da concordare con l’Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 13 – Regolare esecuzione (collaudo)

I lavori dovranno essere diretti da un tecnico incaricato dal Soggetto autorizzato il quale ad ultimazione degli stessi e prima della consegna dei sedimi al Comune, dovrà attestarne la regolare esecuzione e la conformità alle prescrizioni tecniche previste nel presente regolamento; la certificazione potrà comprendere più località del territorio comunale.

Il Dirigente del Servizio Tecnico o suo delegato prima di rilasciare il benestare finale sui lavori, procederà alla verifica della corretta esecuzione delle opere. In casi particolari, prima di prendere in carico i sedimi interessati ai lavori i tecnici dell’Ufficio tecnico comunale, potranno comunque richiedere al Soggetto autorizzato di eseguire, a propria cura e spese, ogni verifica tecnica che riterranno opportuna.

Il documento di regolare esecuzione dovrà essere integrato da uno schema cartografico dettagliato delle effettive dislocazioni delle opere realizzate, comprendenti dimensioni e quote, redatto in scala opportuna (1:200-1:500) su supporto cartaceo ed informatico; per i gestori di servizi l'aggiornamento della cartografia, così come sopra descritta, potrà essere effettuato su supporto informatico in un'unica soluzione con cadenza almeno annuale.

CAPO III° PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 14 – Lavori di scavo

Per quanto riguarda i lavori di scavo eseguiti sulle strade e sulle loro pertinenze, le pavimentazioni eseguite in conglomerato bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previa fresatura meccanica per la larghezza di scavo stabilita mediante apposita macchina fresatrice e, solo per i tagli ortogonali all'asse della strada e/o per interventi di modesta entità, con macchine a disco con lama rotante.

Per gli interventi d'emergenza, per riparazioni di guasti e fughe, sarà ammesso il taglio con scalpello pneumatico, fermo restando, ad intervento di riparazione avvenuto, la fresatura successiva con il criterio dimensionale da adottare per gli scavi non urgenti, sopra riportato. In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino.

Salvo prescrizioni particolari riferite ad ogni singola autorizzazione, gli scavi potranno essere eseguiti "a cielo aperto".

Nel caso di attraversamenti trasversali, lo scavo dovrà essere eseguito su metà strada per volta, onde assicurare la continuità del traffico nella restante metà strada.

Ove la consistenza del terreno sia particolarmente scarsa dovranno essere previsti gli opportuni metodi di sostegno (centinature e palancole).

Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi. I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti e/o reimpiegati secondo le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia.

Gli scavi dovranno essere tenuti sotto continua sorveglianza dal soggetto autorizzato e, ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

Nella domanda di autorizzazione dovrà essere indicato il quantitativo presunto dei rifiuti prodotti nonché il luogo di conferimento, qualora il materiale rientri nel campo di applicazione del D.Lgs. 152/2006 e succ. mm.ii., ovvero le modalità di riutilizzo del materiale di scavi qualora rientri nel campo di applicazione del D.M. 161/2002 e succ. mm.ii., allegando alla istanza il piano di riutilizzo previsto dal medesimo D.M. 161/2002, copia del formulario di conferimento in discarica dovrà essere allegato alla comunicazione di fine lavori.

ART. 15 – Interventi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso

Gli interventi su strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali. E' comunque discrezione dell'ufficio preposto all'emissione del provvedimento di concessione, valutando le particolari condizioni specifiche dei luoghi e delle opere da realizzare, apportare delle variazioni alle modalità sotto descritte:

1. Taglio della pavimentazione eseguito con fresa meccanica, per la larghezza di scavo stabilita; nel caso in cui le caratteristiche stradali o il tipo di intervento (ad esempio in caso di pronto intervento), impediscano l'uso della fresa, il taglio della pavimentazione potrà essere eseguito esclusivamente

con macchine a lama rotante. Qualora l'asse dello scavo sia posizionato ad una distanza minore o uguale a m. 1,00 dal bordo o dal ciglio stradale si dovrà eseguire la fresatura fino a tale limite, per l'intero spessore della pavimentazione.

2. Scavo e trasporto ai centri di smaltimento autorizzati di tutto il materiale di risulta.
3. Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia di fiume.
4. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, con stabilizzato cementato, in ragione di 70 Kg/mc, opportunamente costipato a strati regolari ed inumiditi di cm 30/40 fino alla quota di cm 12 dal piano viabile. Gli scavi posizionati al di fuori della sede stradale, ma comunque a distanza inferiore a m. 1,00 dal ciglio della medesima, dovranno essere reinterrati con inerte naturale di nuova fornitura bagnato e costipato a strati. Per scavi di larghezza superiore ad 1 metro il riempimento fino a 50 cm dal piano viabile della carreggiata può essere eseguito in misto granulometrico di cava steso e compattato a strati non superiori di 30 cm, all'occorrenza annaffiato; lo strato compreso fra i 50 cm e i 12 cm dal piano viabile della carreggiata sarà realizzato come al periodo precedente. Il materiale scavato deve essere conferito in opportuna discarica autorizzata.
5. Copertura provvisoria dello scavo con conglomerato bituminoso "chiuso" (bynder), con inerti "tipo 0-20 mm", per lo spessore di cm. 12, (da eseguirsi a regola d'arte, previa spruzzatura della mano di attacco con emulsione bituminosa adeguata nella qualità e quantità, rullatura del conglomerato con appositi rulli costipatori e successiva sigillatura, con particolare attenzione alle "attaccature", con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica), compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente cancellata o danneggiata. Dovranno essere effettuati con estrema urgenza ed ogni qualvolta si rendesse necessario, allo scopo di eliminare ogni possibile pericolo alla pubblica incolumità, eventuali interventi intermedi di ricarica mediante aggiunta di conglomerato bituminoso a fronte di assestamenti della pavimentazione (ricariche da eseguire anch'esse a perfetta regola d'arte).
6. Dopo aver assoggettato al traffico l'area d'intervento per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a due mesi, dovrà essere eseguita, previo accordo con l'Ufficio Tecnico, in stagione opportuna, il ripristino definitivo dello scavo nel modo seguente:
 - 6.1 fresatura della pavimentazione per una profondità di cm 4 e per la larghezza minima pari a tre volte quella dello scavo, ed in ogni caso mai inferiore a m. 3,00. Nel caso, inoltre, in cui la sezione stradale media (calcolata per la sola sede asfaltata, al netto delle zanelle) sia inferiore a m. 6,00 la larghezza della fresatura e la conseguente bitumatura dovranno essere estese a tutta la sezione stradale; se invece la dimensione trasversale della strada è superiore a m. 6,00 la fresatura e la bitumatura dovranno interessare almeno la metà della sezione stradale;
 - 6.2 Nel caso di attraversamenti stradali sia totali che parziali, in strade di sezione stradale inferiore a 6,00 ml la fresatura ed il manto di usura dovrà interessare tutta la larghezza stradale.
 - 6.3 Nel caso di attraversamenti stradali parziali, che non oltrepassano la mezzzeria, in strade di sezione stradale superiore a 6,00 ml, la fresatura ed il manto di usura dovrà interessare tutta la larghezza della corsia (metà carreggiata), per una larghezza a sinistra e a destra dal limite dello scavo di mt 1,50.
 - 6.4 Nel caso di attraversamenti stradali sia totali che parziali (che oltrepassano la mezzzeria), in

strade di sezione stradale superiore a 6,00 ml la fresatura ed il manto di usura dovrà interessare tutta la larghezza stradale, per una larghezza a sinistra e a destra dal limite dello scavo di mt 1,50.

- 6.5 Nel caso di attraversamenti ravvicinati la fresatura ed il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata per l'intera sezione stradale se la distanza tra un attraversamento e l'altro è inferiore a metri 5,00;
- 6.6 Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada, indipendentemente dalla larghezza stradale, la fresatura ed il manto dovrà essere esteso a tutta la carreggiata.
- 6.7 Tappeto d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm 4 (previa stesa di mano di attacco con emulsione bituminosa) del tipo analogo a quello esistente sul resto della carreggiata interessata;
- qualora l'intervento sia composto da più scavi posti ad una reciproca distanza inferiore a m. 10,00 il ripristino definitivo dovrà essere unico;
 - qualora l'intervento interessi incroci o svincolo stradali la fresatura ed il ripristino dovrà essere esteso a tutto l'incrocio p svincolo, salvo necessità di estendere l'intervento ad aree più ampie secondo specifiche e motivate prescrizioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- 6.8 Disposizioni indipendenti dalle dimensioni dello scavo:
- riporto di tutti i chiusini e di tutte le caditoie stradali interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali;
 - se la strada oggetto dello scavo è stata asfaltata meno di tre anni prima dell'intervento, la fresatura e la riasfaltatura dovranno essere eseguite su tutta la larghezza della strada indipendentemente dalle sue dimensioni, e nel caso di scavi perpendicolari la larghezza del ripristino dovrà essere maggiorata del 50% rispetto a quanto previsto nel paragrafo precedente;
 - qualora i lati della superficie prevista per il ripristino definitivo risultino essere ad una distanza inferiore o uguale a m. 1,00 da marciapiedi, cigli o bordi stradali, piazzole di sosta, altri ripristini eseguiti precedentemente anche da altre Aziende, Enti, ecc., l'asfaltatura finale dovrà collegarsi in modo da costituire un unico intervento;
 - per gli interventi eseguiti su strade con pavimentazioni in conglomerato bituminoso, dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata abbia il contorno di una figura geometrica regolare, che comunque inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse in conseguenza dei lavori eseguiti e non per preesistenti ammaloramenti;
 - L'amministrazione per interventi di scavo su strade di ridotto scorrimento (in particolare di mezzi pesanti) o su tutte le altre per ridurre i disagi ai cittadini, potrà prescrivere al Soggetto autorizzato, o accettare se quest'ultimo ne farà richiesta, di concentrare le due sopraccitate fasi d'intervento in un'unica soluzione; in tal caso, il riempimento dello scavo dovrà essere effettuato con misto cementato in sostituzione del previsto materiale sciolto di cava, restando sempre a carico del Soggetto autorizzato l'onere di ulteriori ripristini nel caso si verificassero dei

cedimenti.

- E' comunque discrezione dell'Ufficio tecnico preposto al controllo, valutando ogni singola strada sulla base di eventuali problematiche oggettive, apportare variazioni in più o in meno delle quantità sopraccitate.

7. Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale: la segnaletica verticale eventualmente rimossa o danneggiata dovrà essere ripristinata come in origine; la segnaletica orizzontale dovrà essere ripristinata come in origine e correttamente raccordata con quella esistente.
8. Resta inteso che i soggetti autorizzati all'intervento di manomissione del suolo pubblico sono tenuti a ripristinare eventuali cedimenti che si possano verificare nei due anni successivi al ripristino dei luoghi.

ART. 16 – Ripristini (interventi su strade con pavimentazione in materiali lapidei)

In Centro Storico e su strade con pavimentazioni in materiale lapideo (basolato in pietra locale, cubetti di porfido, arenaria, selci, pietra, mattoni, ciottoli, ecc.) gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali. E' comunque discrezione dell'Ufficio, valutando le particolari condizioni specifiche dei luoghi e delle opere da realizzare, apportare variazioni alle modalità sotto descritte:

1. Nel disfacimento delle pavimentazioni lapidee, per una larghezza superiore rispetto alla larghezza di scavo stabilita, in relazione al tipo di pavimentazione esistente (non dovrà essere eseguito alcun tipo di taglio), si provvederà con idonei mezzi a rimuovere pietre, cordoli e cubetti, ecc. lungo una linea ideale più uniforme possibile, allo scopo di recuperare il maggior numero di elementi, che saranno accantonati in prossimità dello scavo in luoghi tali da non ostacolare il transito veicolare o pedonale, con opportuna segnaletica, per essere poi reimpiegarli secondo le indicazioni dell'ufficio preposto. Nel caso di lastre, gli elementi rimossi dovranno essere numerati progressivamente. Per motivi di sicurezza viabile o per pubblica incolumità, potrà essere richiesto l'allontanamento degli elementi rimossi, con trasporto ed accurato accatastamento ai magazzini comunali od in altra località, da dove saranno riportati in sito al momento del ripristino, sempre a cura e spese del titolare dell'autorizzazione. Le pavimentazioni in porfido, selci, ecc. laterali all'area di scavo, non interessate dai lavori, dovranno essere bloccate da uno scivolo di materiali cementizi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.
2. Demolizione con fresatrice o martello demolitore della eventuale fondazione in calcestruzzo e trasporto del materiale demolito e di tutto il materiale di risulta ai centri di smaltimento autorizzati.
3. Il piano di posa delle condotte sarà eseguito con sabbia di fiume previa creazione di un sottofondo in conglomerato cementizio ovvero in materiale apposito alternativo di provata affidabilità dello spessore minimo di 10 cm. Nel caso sia preesistente una fondazione in c.l.s., dovrà essere ricostruita con le medesime caratteristiche di resistenza.
4. Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, con stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento) nella misura di 70 kg/mc e costipato per strati di cm 30 fino alla quota di cm 15 dal piano viabile finito.
5. Posa a mano della pavimentazione lapidea utilizzando, per quanto possibile, tutti gli elementi esistenti, che non dovranno quindi essere deteriorati o dispersi durante il lavoro.
6. La sigillatura superficiale dei giunti dovrà essere effettuata conforme alla pavimentazione circostante,

escludendo materiali che contengono emulsioni bituminose.

7. Riporto di tutti i chiusini, caditoie stradali, ecc. interessati dai lavori alla quota della nuova pavimentazione, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per il regolare deflusso delle acque pluviali.
8. Rifacimento della segnaletica orizzontale (se presente) e verticale.
9. Il ripristino definitivo del materiale lapideo, dovrà avvenire secondo le caratteristiche originarie della pavimentazione esistente.

ART. 17 – Ripristini (interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione, su zone a verde pubblico o terra battuta)

Gli Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, lastre, masselli in cemento, ecc.) dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali. E' comunque discrezione dell'Ufficio, valutando le particolari condizioni specifiche dei luoghi e delle opere da realizzare, apportare variazioni alle modalità sotto descritte:

1. Fresatura del marciapiede per tutta la larghezza se in conglomerato bituminoso, oppure rimozione degli elementi lapidei o dei masselli di cemento.
2. Demolizione dell'eventuale massetto in calcestruzzo, per la larghezza della sezione di scavo se inferiore a 30 cm; nel caso in cui la larghezza sia superiore a cm 30 si eseguirà la demolizione del massetto per tutta la larghezza del marciapiede; scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta.
3. Nel caso di cavidotti realizzati con tubazioni protette da getto di calcestruzzo Rck 150 lo scavo dovrà essere completamente chiuso con lo stesso e la profondità minima di posa della generatrice superiore della tubazione potrà essere limitata a cm 30; al di sopra del cavidotto saranno disposti appositi nastri segnalatori;
4. Nel caso di posa di condotte rinfiancate in sabbia (acquedotto, gasdotto) la profondità minima della generatrice superiore sarà di almeno cm 60; al di sopra del rinfianco saranno disposti nastri segnalatori, il resto del riempimento fino all'intradosso del massetto sarà realizzato con inerte naturale di nuova fornitura stabilizzato con legnate, fino alla quota necessaria per la posa del massetto.
5. Ricollocazione dei cordoli interessati dai lavori con sostituzione di quelli danneggiati.
6. Esecuzione di massetto in cls classe Rck 200 per uno spessore minimo di cm 15 completo di rete elettrosaldata maglia cm 20x20
7. Ripristino della preesistente pavimentazione, con estensione all'intera larghezza del marciapiede, nel caso di conglomerato bituminoso, con granulometria mm 0/5 per uno spessore di cm 3 compreso previa mano di attacco con emulsione bituminosa acida, oppure se in materiale lapideo o masselli in cls limitatamente alla parte precedentemente rimossa funzionale alla larghezza necessaria alla esecuzione dello scavo
8. Rifacimento/ripristino della eventuale segnaletica orizzontale e verticale.

Per la posa dei servizi nelle zone a verde pubblico ed in presenza di alberature, si dovrà porre la medesima cura ed attenzione a non danneggiare le colture eventualmente presenti, adiacenti allo scavo e le

cordunate che ne delimitano lo spazio. In particolari situazioni ed in presenza di essenze arboree od arbusti, gli scavi dovranno essere eseguiti a mano. Lo scavo dovrà inoltre distare non meno di mt. 2,00 dal centro delle piante ad alto fusto e comunque non dovrà essere in alcun modo manomesso o danneggiato l'apparato radicale rispettando le radici portanti evitandone il danneggiamento o l'amputazione. Il rinterro sarà sempre effettuato con lo stesso tipo di terreno, idoneo per le coltivazioni, curando poi lo spianamento anche delle zone limitrofe eventualmente manomesse. A scavo perfettamente colmato e livellato, o in un tempo successivo, per attendere la stagione più propizia, si dovrà procedere alla semina del tappeto erboso, di cui dovrà essere garantito l'attecchimento. Qualora non sia possibile effettuare lo scavo oltre i 2 metri dalla pianta, in caso di comprovata e documentata necessità, l'autorizzazione dovrà contenere le prescrizioni indicate dal tecnico Responsabile del Procedimento che potrà richiedere l'utilizzo di particolari tecniche di scavo quali lo spingitubo o similari.

In caso di posa di pavimentazioni rigide ed impermeabili, dovrà essere lasciata intorno alla pianta un'area di rispetto avente le seguenti caratteristiche:

- un raggio di almeno m 1,00 dal fusto per le essenze di prima grandezza;
- un raggio di m 0,75 dal fusto per le altre essenze e per gli arbusti.

Ovvero altre indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico e riportate nell'autorizzazione.

Per la posa dei servizi sulle banchine stradali di tipo sterrato e sulle "strade bianche" senza la presenza di piantumazioni, il ripristino dovrà essere effettuato con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura di pezzatura ricompresa fra 4/7 cm, steso in opera a regola d'arte, bagnato e costipato per strati di cm. 30 per volta sino al raggiungimento della quota preesistente. Dovrà essere ripristinato uno strato di misto granulometrico stabilizzato per tutta la larghezza stradale e per una fascia di almeno 4,00 ml nel caso di attraversamenti, ovvero per tutta la larghezza stradale in caso di percorrenza longitudinale; detto materiale dovrà essere opportunamente rullato e compattato; tale operazione dovrà essere ripetuta ad assestamento avvenuto. Per le banchine stradali lo strato del ripristino in inerte naturale stabilizzato, dovrà essere eseguito 3 cm. sotto il livello della sede stradale asfaltata ricostituendo la banchina stradale con le necessarie pendenze per il deflusso delle acque pluviali verso i punti di allontanamento delle stesse.

ART. 18 – Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione delle opere

Nei riguardi delle condutture sotterranee si precisa che dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a m. 1,00 dal piano stradale (come stabilito dal Codice della Strada), intendendo tale misura presa dalla generatrice superiore esterna del tubo o del bauletto di protezione della condotta. Soltanto nel caso di forzata impossibilità di raggiungere detta profondità, che dovrà essere compensata da una maggiore adeguata protezione concordata con i tecnici del Comune e con gli altri utenti del sottosuolo interessati.

Qualora il ciglio dello scavo risulti ad una distanza minore di cm 30 dal cordolo del marciapiede, si dovrà provvedere a rimuovere e ricollocare il cordolo stesso, poiché la sua stabilità può risultare compromessa.

Se durante l'esecuzione degli interventi venissero occluse o danneggiate caditoie, bocche di lupo, o manufatti stradali in genere, alla fine dei medesimi dovranno essere ripristinate a regola d'arte, indipendentemente dallo stato preesistente.

Per ovviare ad eventuali inconvenienti, il richiedente dovrà comunque attuare tutti i necessari accorgimenti suggeriti dalla tecnica in materia.

Il Comune di Campi Salentina, in relazione alle caratteristiche delle pavimentazioni interessate dagli interventi ed alla situazione di traffico insistente in loco, potrà concordare con il richiedente, al momento del rilascio del nulla osta, l'applicazione di tecniche tendenti a migliorare l'opera di ripristino delle pavimentazioni interessate dai lavori e/o particolari tecnologie di scavo (es. spingitubo o micro tunneling con divieto comunque dell'impiego di getti d'acqua in pressione).

Tutti i manufatti di servizio sia realizzati in opera che prefabbricati, dovranno essere della migliore qualità e costruiti a perfetta regola d'arte, senza screpolature, sbavature e privi di porosità.

Il numero di manufatti dovrà essere il più ridotto possibile e concordato ogni volta con i Tecnici Comunali. La loro ubicazione e le loro dimensioni dovranno essere indicate nella planimetria allegata alla richiesta di autorizzazione. In particolare:

Chiusini:

nei siti cui la pavimentazione è in materiale lapideo dovranno essere previsti pozzetti esclusivamente a riempimento;

i chiusini dovranno essere di classe minima pari a quella prevista dalla normativa vigente per il tipo di pavimentazione in cui vengono collocati stabilendo che comunque nei marciapiedi a raso i pozzetti dovranno essere provvisti di chiusini in ghisa per portate di classe D 400;

Caditoie:

Le caditoie stradali dovranno essere di classe minima pari a quella prevista dalla normativa vigente.

Armadietti:

Per tutti gli armadietti, colonnine, ecc. da collocarsi sopra il suolo pubblico dovrà essere presentata di volta in volta domanda di autorizzazione e comunque la loro tipologia dovrà essere approvata dall'Ufficio tecnico. Ove possibile dovranno essere utilizzate strutture a scomparsa.

ART. 19 – Disposizioni particolari

Il Comune si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.

ART. 20 – Entrata in vigore.

Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il sedicesimo giorno dalla pubblicazione.

Lo stesso si applica a tutte le richieste di autorizzazioni presentate dopo la predetta data di entrata in vigore, eccezion fatta per gli enti gestori di sottoservizi per i quali, in considerazione dei tempi amministrativi necessari ad adeguare le proprie procedure, si prevede un'entrata in vigore posticipata di 60 giorni rispetto alla data di approvazione del presente Regolamento.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si demanda alla normativa nazionale vigente.

Per effetto dell'entrata in vigore del presente regolamento si intendono modificati tutti i regolamenti comunali emanati in precedenza per quanto in contrasto con il regolamento stesso, ferme restando tutte le norme di natura tributaria.

ART. 21 – Norme finali

Eventuali variazioni di adeguamento delle cauzioni o delle sanzioni saranno oggetto di apposita Delibera di Giunta Comunale.

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0174953.29-11-2022



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

ITBA/DO/7082/2022

Allegati: 1

Rif.

Alla **PV NOVOLI S.r.l.**

Via V.M. Stampacchia, 48

73100 - Lecce (LE)

pvnovolisrl@legalmail.it

P.c. PROVINCIA DI LECCE

protocollo@cert.provincia.le.it

OGGETTO Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato nei comuni di Novoli (LE) e Campi Salentina (LE) per la connessione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE) al fg. 2, p.lle 320 e 321 della potenza nominale di 6,00 MW.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell'elettrodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla società **PV NOVOLI S.r.l.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **PV NOVOLI S.r.l.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio il 21/11/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica.

Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società **PV NOVOLI S.r.l.** ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società **PV NOVOLI S.r.l.**, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile U.O.

(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato

(Dott. Amerigo SPLENDORI)

"Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: it.pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it

*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE VIII – ISPETTORATO TERRITORIALE PUGLIA BASILICATA E MOLISE

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

*Imposta di bollo assolta con
Autocertificazione:
marca nr. 01201255784882
del 16/11/2022*

(Prat. fasc. n. 7082/2022/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 56 (ex art. 95) del D.lgs. 259/03 e smi (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 03/11/2022 e successive, presentata dalla società **PV NOVOLI S.r.l.** con sede legale a Lecce (LE) – Via V.M. Stampacchia, 48 - (P.I. 05232610757), riguardante la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato nei comuni di Novoli (LE) e Campi Salentina (LE) per la connessione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE) al fg. 2, p.lle 320 e 321 della potenza nominale di 6,00 MW;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione di atto notorio, rilasciata dalla società medesima in data 21/11/2022, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti interferenze con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società **PV NOVOLI S.r.l.** il

NULLA OSTA

alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20 kV interrato nei comuni di Novoli (LE) e Campi Salentina (LE) per la connessione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Novoli (LE) al fg. 2, p.lle 320 e 321 della potenza nominale di 6,00 MW, per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società **PV NOVOLI S.r.l.** e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lecce (LE), in data 17/11/2022 al nr. 2711 serie 3, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile U.O.
(Ing. Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Dott. Amerigo Splendori)

“Firma elettronica digitale apposta ai sensi dell'articolo 21, comma 2-bis, del CAD, DLgs 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”

Firmato digitalmente
NicolaAltamura
Organizzazione:
MISE:80230390587
28 nov 2022 17:40

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 29/11/2022 10:57:53



COMUNE DI NOVOLI

- Provincia di Lecce -

SETTORE "AREA TECNICA"

tel.: 0832 711371

pec: areatecnica.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it

piazza A. Moro n. 1 73051 NOVOLI

Protocollo e data stampati a margine

Spett.le

PV Novoli Srl

Lecce

pec pvnovolisrl@legalmail.it

OGGETTO: N.O. per la costruzione di una linea elettrica interrata MT 20 kV per la connessione di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,00 MW, sui terreni in agro di Novoli ubicato in via Strada Vicinale Vecchia Napoli.

Premesso:

- che con nota acquisita al prot. 17742 del 04.11.2022, la Soc. PV Novoli S.r.l. (P. IVA 05232610757) con sede in Lecce, Via Vito Mario Stampacchia, 48, aveva richiesto il Nulla Osta per la costruzione della linea elettrica MT 20 kV per la connessione di un impianto fotovoltaico alla rete ENEL (pratica Enel 314453998), con punto di connessione ubicato nel comune di Campi Salentina (LE);
- che tale istanza, corredata dalla relativa documentazione progettuale, prevede, nel territorio comunale di Novoli, la realizzazione di:
 - una linea interrata su strada pubblica avente lunghezza di circa ml 1300 lungo la strada pubblica Strada Vicinale Vecchia Napoli;
 - n. 1 cabina di trasformazione MT/BT;

Visto:

- che la citata richiesta è relativa alla costruzione di una linea elettrica interrata MT 20 kV per la connessione del menzionato impianto fotovoltaico ad una linea ENEL ubicata nel comune di Novoli;
- che nell'ambito del territorio comunale di Novoli la linea da realizzare si sviluppa, per una lunghezza di circa ml 1300, lungo la Strada Vicinale Vecchia Napoli.

Eseguita l'istruttoria della pratica in oggetto.

Esaminato, dal punto di vista urbanistico-edilizio, la domanda e la documentazione progettuale allegata.

Visti gli artt. 4 - 6 e 12 della L.R. n. 25 del 09.10.2008.

Rilascia il presente

NULLA OSTA

Per la costruzione di:

- n. 1 cabina di trasformazione MT/BT, delle dimensioni di mt 8.00 x 2.50 ed altezza pari a mt 2.90
- linea elettrica interrata MT 20 kV per la connessione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 6,00 MW, alla linea MT di proprietà ENEL, con punto di connessione nel comune di Campi Salentina, da realizzarsi nel territorio di Novoli per una lunghezza di circa 1300 mt, lungo la strada Vicinale Vecchia Napoli.

Il presente Nulla Osta è subordinato al rilascio, prima dell'inizio dei lavori, da parte della ditta esecutrice degli stessi, di idonea garanzia, a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa, dell'importo di € 52.000,00 (€ 40,00 per ml) in merito all'obbligo relativo al perfetto ripristino dello stato dei luoghi all'ultimazione dei lavori di posa dei cavi (con particolare riferimento ai rinterri ed al rifacimento delle pavimentazioni stradali).

Detta polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La polizza sarà svincolata dopo almeno 60 gg. dall'avvenuta ultimazione dei lavori in caso di corretta esecuzione degli stessi.

Resta inteso che, inoltre, la ditta esecutrice dei lavori dovrà:

a) prima dell'inizio dei lavori:

- depositare la garanzia di cui sopra;
- produrre la documentazione prevista dall'art. 93 del D.P.R. 380/2001 e dal D.M. 14.01.2008;
- depositare documentazione fotografica relativa allo stato di fatto delle strade ed aree pubbliche oggetto di intervento;
- contattare le varie società fornitrici di servizi (Telecom, AQP, 2i rete gas, ecc.) al fine di verificare e risolvere eventuali interferenze;
- contattare il Comando di P.M. al fine di concordare eventuali deviazioni del traffico, con l'intesa che l'impresa esecutrice dovrà fornire, oltre alla segnaletica necessaria, anche la mano d'opera per l'installazione della stessa.

b) Durante l'esecuzione dei lavori:

- usare tutti gli accorgimenti al fine di salvaguardare la privata e pubblica incolumità ed in conformità alle norme del Codice della Strada;
- eseguire il taglio delle pavimentazioni stradali bitumate, preventivamente all'esecuzione degli scavi, con mezzo meccanico idoneo all'esecuzione di tagli netti che non comportino alterazioni alle pavimentazioni limitrofe;
- eseguire la posa in opera di cavidotti, tubazioni ecc. nelle trincee alle quote regolamentari;
- eseguire i ripristini come appresso indicato:
 - i rinterri dovranno essere effettuati con materiali arido provenienti da cave idonee e dovranno essere adeguatamente costipati con martello vibrante, previa umidificazione;
 - i ripristini di pavimentazioni, marciapiedi, zanelle, cordoni ecc. dovranno essere eseguiti con materiali aventi qualità e caratteristiche uguali a quelle esistenti e circostanti;
 - la sede stradale dovrà essere lasciata libera da qualsiasi forma e quantità di materiale di risulta;
 - i ripristini delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso dovranno essere effettuati con stesa e rullatura di strato di collegamento (bynder) per uno spessore finito di cm. 7 e, successivamente all'avvenuto assestamento, previa scarificazione per una larghezza di almeno mt 4,50, con stesa e rullatura di manto di usura per uno spessore finito di cm. 3, quest'ultimo per una larghezza di almeno m 4,50. Quanto sopra dovrà essere opportunamente raccordato con la limitrofa pavimentazione stradale esistente.
 - i ripristini di strade bianche dovranno essere effettuati con stesa, costipamento e rullatura di misto stabilizzato per uno spessore finito di almeno cm 10 per una larghezza di almeno m. 2,00.
 - il piano finito della sede stradale interessata dal ripristino non dovrà in nessun modo essere di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- Evitare di creare intralcio alla circolazione e disagio alla popolazione;
- Provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale, se preesistente.

A fine lavori, in concomitanza con la richiesta di svincolo del deposito cauzionale, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- elaborato grafico in opportuna scala in formato cartaceo e digitale (file DWG) composto da planimetria su base catastale e aerofotogrammetria relativa all'effettivo percorso del cavidotto realizzato, nonché sezioni stradali indicanti le quote di passaggio e il corretto posizionamento rispetto ai cigli stradali;
- Attestazione di avvenuto pagamento, se dovuto, della tassa di occupazione suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche.

L'ufficio preposto del Comune provvederà, se dovuto, al calcolo della tassa di occupazione di suolo e sottosuolo, spazi ed aree pubbliche, ed a comunicarlo alla ditta richiedente con l'avvertenza che il presente Nulla Osta avrà validità solo a seguito all'avvenuto pagamento.

La presente autorizzazione ha validità 90 giorni dalla data del rilascio. Sono fatti salvi i diritti dei terzi e i poteri spettanti ad altre Autorità

f.to il Responsabile del Procedimento
geom. Bruno Sandro Piccinno



f.to il Responsabile del Settore
arch. Giovanni Frassanito

(firme a mezzo stampa ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del d.lgs. 39/1993 e s. m. e i.)

PROVINCIA DI LECCE**SETTORE LAVORI PUBBLICI E ESPROPRI****SERVIZIO VIABILITA'**

Lecce, 21.11.2022

Prot. n° _____

Risp. nota n° _____ del _____

Allegati _____

Resp. proc.: Geom. Massimo Greco

Tel.0832/683672 Fax 0832/683626

**-Spett.le PV Novoli S.r.l.
Via V.M. Stampacchia 73100 LECCE****pec: pvnovolisrl@legalmail.it**

Oggetto: Richiesta di Nulla-Osta preventivo al fine di attivare la procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) ai sensi dell'art. 4 e 7 della legge Regionale Puglia n. 25/2008 , per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato lungo la S.P. 4 Campi-Squinzano. Comunicazioni.

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza e in risposta alla Vostra nota del 17.11.2022 pervenuta a questa Provincia in data 18.11.2022 prot. 45601, con la presente questo Servizio, in merito alla vostra succitata nota con la quale si faceva presente che *"l'unica soluzione tecnica percorribile per costruire la linea interrata interamente su strada pubblica, non risultando possibili altre soluzioni"*, fa presente che per i ripristini della sede viaria manomessa per l'esecuzione dei lavori in oggetto, dovranno consistere nella stesura del "tappeto di usura" per l'intera sezione stradale.

E' appena il caso di richiamare quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 285/92 del Codice della Strada, per quanto concerne l'installazione di impianti di tubazioni o condotte, le stesse sono autorizzate da parte del proprietario della strada in **caso di assoluta necessità** e ove non siano possibili altre soluzioni tecniche.

Quanto sopra, attesta la fondatezza delle ragioni tecniche assunte a supporto delle stesse.

In particolare il tipo di ripristino richiesto è dettato dal fatto che l'intervento da eseguire ove fosse limitato alla sola metà della sede stradale non interessata dai lavori, determinerebbe discontinuità in corrispondenza della mezzeria non compatibile con le esigenze di sicurezza, dal momento che l'arteria risulta particolarmente trafficata ed ha una sezione trasversale ridotta e risulta interessata anche da un intenso traffico di veicoli a due ruote.

Peraltro, detta infrastruttura, in funzione delle peculiarità tecniche descritte risulta recentemente interessata da rifacimento integrale del tappeto di usura e l'intervento parziale proposto andrebbe a discapito dei requisiti prestazionali fissati da questo Ente.

S.P.4Campi-SquinzanoRich.Nulla-Ostascavi

*pag.n.1 di 8***Provincia di Lecce via Umberto I n.13 -73100 - Lecce****C.F.80000840753**

Pertanto alla luce di quanto sopra questo Servizio esprime il proprio NULLA-OSTA preventivo ai lavori di cui in epigrafe a condizini che il ripristino del piano viabile dovrà avvenire con la realizzazione del manto d'usura per il quale si prescrive prima la fresatura dello spessore di cm 3 della pavimentazione stradale **per la tutta la larghezza della sede stradale e per tutta la lunghezza del tratto di strada provinciale interessata dalla canalizzazione**, successivamente dovrà essere eseguita la stesa, mediante l'uso di vibro finitrice e rullo, del tappeto di usura, dello spessore di cm 3, dello stesso tipo del tappeto esistente, per tutta la sede stradale ;

Le banchine laterali, ove interessate, dalla canalizzazione dovranno essere ripristinate con massetto in conglomerato cementizio dello spessore di cm 20;

Eventuali chiusini in ghisa dovranno essere collocati al di fuori della carreggiata ;

Tutto il lavoro dovrà essere completato con l'esecuzione della segnaletica orizzontale.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Luigi Tundo)



Data: 03 novembre 2022, 10:43:26
Da: pvnovolisrl@legalmail.it <pvnovolisrl@legalmail.it>
A: urbanistica.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA - procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) art. 4 e 7 L.R. n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico sito in agro di Novoli (LE) - ID 314453998
Allegato: PV NOVOLI SRL - Richiesta nulla osta DIL.pdf (213.2 KB)

Si invia in allegato quanto in oggetto.

Saluti,
Michele Trazza
PV NOVOLI SRL

--

Data: 03 novembre 2022, 10:45:41
Da: pvnovolisrl@legalmail.it <pvnovolisrl@legalmail.it>
A: dgscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
Oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA - procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) art. 4 e 7 L.R. n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico sito in agro di Novoli (LE) - ID 314453998
Allegato: PV NOVOLI SRL - Richiesta nulla osta DIL.pdf (213.2 KB)

Si invia in allegato quanto in oggetto.

Saluti,
Michele Trazza PV NOVOLI SRL

--

Data: 03 novembre 2022, 15:43:23
Da: pvnovolisrl@legalmail.it <pvnovolisrl@legalmail.it>
A: protocollo.comune.novoli@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA - procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) art. 4 e 7 L.R. n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico sito in agro di Novoli (LE) - ID 314453998
Allegati: PV NOVOLI SRL - Richiesta nulla osta DIL.pdf (213.2 KB)
RICHIESTA N.O. DIL IMPIANTO PV NOVOLI - allegati firmati digitalmente.zip (80.7 MB)

Si invia in allegato la documentazione tecnica relativa alla richiesta nulla osta in oggetto.

Saluti,
Michele Trazza PV NOVOLI SRL

--

Data: 03 novembre 2022, 15:46:11
Da: pvnovolisrl@legalmail.it <pvnovolisrl@legalmail.it>
A: protocollo@cert.provincia.le.it
Oggetto: RICHIESTA NULLA OSTA - procedura di Denuncia di Inizio Lavori (DIL) art. 4 e 7 L.R. n.25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico sito in agro di Novoli (LE) - ID 314453998
Allegati: PV NOVOLI SRL - Richiesta nulla osta DIL.pdf (213.2 KB)
RICHIESTA N.O. DIL IMPIANTO PV NOVOLI - allegati firmati digitalmente.zip (80.7 MB)

Si invia in allegato la documentazione tecnica relativa alla richiesta nulla osta in oggetto.

Saluti,
Michele Trazza PV NOVOLI SRL

--

Data: 29 dicembre 2022, 17:59:14
Da: pvnovolisrl@legalmail.it <pvnovolisrl@legalmail.it>
A: protocollo@cert.provincia.le.it
CC: pvinvestitaliasrl@legalmail.it
fabio.calcarella <fabio.calcarella@ingpec.eu>
Oggetto: Denuncia di Inizio Lavori (DIL) art. 4 e 7LRP 25/2008, per la costruzione ed esercizio di linee elettriche MT a 20 kV, in cavo interrato, per la connessione alla rete di e-distribuzione S.p.a. di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Novoli (Le) - id ENEL 314453998.
Allegati: Allegati DIL.zip (55.6 MB)
PV NOVOLI SRL - Lettera accompagnamento DIL.pdf (177.5 KB)

La scrivente Società PV NOVOLI srl trasmette, per la procedura in oggetto:

- lettera accompagnamento DIL
- Allegati DIL (documentazione tecnica, copia nulla osta ottenuti).

L'occasione è gradita per porgere
Cordiali Saluti

Michele Trazza

--